



**ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "Enrico Fermi"**

via capitano Di Castri, 144 - 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)  
Indirizzi: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – TRASPORTI E LOGISTICA  
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
CORSO SERALE (Indirizzi: Elettrotecnica e Meccanica)  
Tel. 0831/852132 (centr.) - fax 0831/ 813187

---

*Piano*

*Offerta*

*Formativa*

## Sommario del P.O.F.

<i>Delibere di approvazione del P.O.F.</i>	<i>pag. 4</i>
<b>INTRODUZIONE: sommario</b>	<i>pag. 6</i>
<b>Introduzione del Dirigente Scolastico</b>	<i>pag. 7</i>
<i>Articolazione dell'Offerta Formativa</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Dati generali sull'Istituto e il territorio</i>	<i>pag. 9</i>
<b>IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<i>pag. 11</i>
<i>Finalità educative</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Obiettivi generali</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Aree d'intervento</i>	<i>pag. 12</i>
<b>Il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione</b>	<i>pag. 13</i>
- <i>Attività di continuità con la Scuola Media</i>	<i>pag. 13</i>
- <i>Orientamento in ingresso</i>	<i>pag. 16</i>
- <i>Attività di orientamento in uscita</i>	<i>pag. 16</i>
- <i>Informagiovani</i>	<i>pag. 16</i>
<b>Recupero, rafforzamento e promozione delle eccellenze</b>	<i>pag. 17</i>
- <i>Sportello didattico e studio assistito</i>	<i>pag. 17</i>
- <i>Sistema di gestione dell'impianto illuminotecnico</i>	<i>pag. 17</i>
- <i>Olimpiadi di informatica</i>	<i>pag. 17</i>
- <i>Corso teorico-pratico di saldatura elettrica</i>	<i>pag. 17</i>
- <i>Giochi sportivi studenteschi</i>	<i>pag. 17</i>
- <i>Conoscenza e utilizzo delle tecnologie ambientali con il metodo CLIL</i>	<i>pag. 18</i>
- <i>Pon C1 "Apprendere Matematica"</i>	<i>pag. 18</i>
- <i>Pon C1 "Migliorare l'Italiano"</i>	<i>pag. 18</i>
- <i>Impresa in azione</i>	<i>pag. 18</i>
- <i>Modellazione solida "Autocad 3D"</i>	<i>pag. 18</i>
- <i>Preparazione all'esame di idoneità per la guida del ciclomotore</i>	<i>pag. 19</i>
- <i>Il test center per la certificazione ECDL-ECDL CAD</i>	<i>pag. 19</i>
- <i>Preparazione alla certificazione ECDL</i>	<i>pag. 19</i>
<b>Prevenzione del disagio, area a rischio e recupero alunni</b>	<i>pag. 20</i>
- <i>Diritti a scuola - Italiano e Matematica</i>	<i>pag. 20</i>
- <i>Progetto inter(n)amente</i>	<i>pag. 20</i>
- <i>Educhiamoci alla legalità</i>	<i>pag. 20</i>
- <i>Mi difendo: non dipendo!</i>	<i>pag. 20</i>
- <i>Miglioramento del clima scolastico tra percorsi efficaci ed efficienti</i>	<i>pag. 21</i>
- <i>Supporto al miglioramento dell'attività didattica</i>	<i>pag. 21</i>
<b>Aggiornamento e formazione certificata del personale docente e ATA</b>	<i>pag. 22</i>
- <i>Progetto PON-B7 "I speak English"</i>	<i>pag. 22</i>
- <i>Prove invalsi e percorsi di miglioramento</i>	<i>pag. 22</i>
- <i>Autoformazione dei docenti di Informatica – Programmazione ad oggetti in linguaggio Java</i>	<i>pag. 22</i>
- <i>Aggiornamento professionale docenti tecnologici</i>	<i>pag. 22</i>
- <i>Autovalutazione d'Istituto</i>	<i>pag. 23</i>
- <i>Innovazione tecnologica in ambito disciplinare-didattico</i>	<i>pag. 23</i>

<b>Innovazione didattica e promozione della cultura scientifica e letteraria</b>	pag. 24
- <i>Book in progress</i> .....	pag. 24
- <a href="mailto:Moodle@itisff">Moodle@itisff</a> .....	pag. 24
- <i>Biblioteca e promozione della lettura</i> .....	pag. 24
- <i>Giochi di Archimede</i> .....	pag. 24
- <i>Lettura quotidiani in classe</i> .....	pag. 25
- <i>Pon C6 "Simulazione Aziendale"</i> .....	pag. 25
- <i>L'innovazione didattica e la cultura tecnico-scientifica</i> .....	pag. 25
<b>Rapporti con Aziende, Enti, Scuole, Università</b> .....	pag. 26
- <i>Stage estivo</i> .....	pag. 26
- <i>Alternanza scuola-lavoro ALT8 "La formazione in Azienda"</i> .....	pag. 26
- <i>Alternanza scuola-lavoro ALT9 "La formazione in Azienda"</i> .....	pag. 26
- <i>Alternanza scuola-lavoro ALT10 "La formazione in Azienda"</i> .....	pag. 26
<b>Relazioni Internazionali</b> .....	pag. 27
- <i>Intercultura – programma di studio all'estero – scambi di classe</i> .....	pag. 27
- <i>Stage lavorativi transnazionali</i> .....	pag. 27
- <i>Comenius – Youth without borders-teenage migration in Europe</i> .....	pag. 28
<b>Educazione degli adulti</b> .....	pag. 28
- <i>Seconda opportunità</i> .....	pag. 28
- <i>Pon G1 "Corso CAD 2D"</i> .....	pag. 28
- <i>Pon G4 "Informatica di base"</i> .....	pag. 29
<b>LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE</b> .....	pag. 29
<b>Indirizzi</b> .....	pag. 30
- <i>Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del Settore Tecnologico</i> .....	pag. 30
- <i>Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia (profilo e quadro orario delle lezioni)</i> .....	pag. 32
- <i>Il Diplomato in Trasporti e Logistica (profilo e quadro orario delle lezioni)</i> .....	pag. 34
- <i>Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica (profilo e quadro orario delle lezioni)</i> .....	pag. 36
- <i>Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni (profilo e quadro orario delle lezioni)</i> .....	pag. 38
- <i>Corso Serale - Progetto SIRIO</i> .....	pag. 41
- <i>I laboratori</i> .....	pag. 42
<b>STRUTTURA DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> .....	pag. 42
- <i>Il calendario scolastico 2012-2013</i> .....	pag. 42
- <i>L'orario scolastico</i> .....	pag. 42
- <i>Le attività curriculari</i> .....	pag. 42
- <i>Interventi finalizzati al recupero, al successo scolastico, all'eccellenza</i> .....	pag. 43
- <i>Gli stages</i> .....	pag. 44
- <i>Stage estivi e tirocini aziendali a.s. 2012-2013</i> .....	pag. 46
<b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FRMATIVA</b> .....	pag. 47
- <i>Aree di intervento e compiti delle F.S.</i> .....	pag. 49
- <i>Le funzioni strumentali</i> .....	pag. 49
- <i>Gli incarichi funzionali</i> .....	pag. 49
- <i>Il Comitato di Valutazione del Servizio dei Docenti</i> .....	pag. 49
- <i>Funzioni del docente coordinatore del Consiglio di Classe</i> .....	pag. 51

<i>Il docente direttore di dipartimento</i> .....	<i>pag. 51</i>
<i>Il docente responsabile di laboratorio</i> .....	<i>pag. 51</i>
<b>LA VALUTAZIONE</b> .....	<i>pag. 53</i>
<i>Valutazione degli apprendimenti e del servizio scolastico</i> .....	<i>pag. 54</i>
<i>Criteri di valutazione degli studenti</i> .....	<i>pag. 54</i>
<i>Patto Formativo</i> .....	<i>pag. 56</i>
<i>Criteri di attribuzione del voto di comportamento</i> .....	<i>pag. 57</i>
<i>Valutazione del servizio dei docenti in periodo di prova</i> .....	<i>pag. 59</i>
<b>ELENCO ALLEGATI</b> .....	<i>pag. 60</i>

**DELIBERE DI APPROVAZIONE DEL P.O.F.  
anni scolastici 2011/2012 – 2012/2013**

**COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 14 novembre 2012**

**CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 20 novembre 2012**

# INTRODUZIONE

## ***Sommario:***

- *Introduzione del Dirigente Scolastico*
- *Articolazione dell'Offerta Formativa*
- *Dati generali sull'Istituto e il territorio*

## **INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Da un punto di vista culturale e valoriale appare significativa l'esigenza di dare uno spessore etico all'obiettivo di «educare nella e alla democrazia»; compito prioritario della nuova scuola è la creazione di ambienti idonei all'apprendimento che abbandonino la sequenza tradizionale lezione-studio individuale-interrogazione per dar vita a comunità di discenti e docenti impegnati collettivamente nell'analisi e nell'approfondimento degli oggetti di studio e nella **costruzione di saperi condivisi**.*

*Elemento cruciale è la qualità delle esperienze. I saperi offrono i materiali dell'imparare, ma acquistano significato in rapporto a come vengono collocati dentro il tessuto delle diverse forme linguistiche e delle strutture teoriche.*

*L'istruzione non può e non deve essere enciclopedica. La regola dovrebbe essere quella dell'insegnamento di alcune cose fatte bene e a fondo e che preveda l'indicazione dei traguardi irrinunciabili.*

*Nel libro Bianco della Cresson si sottolinea come l'universalizzazione degli scambi, la globalizzazione della tecnologia, in particolare la nascita della società dell'informazione, abbiano aumentato la possibilità di accesso degli individui all'informazione e al sapere. Nello stesso tempo, questi fenomeni comportano una modificazione delle competenze acquisite e dei sistemi di lavoro.*

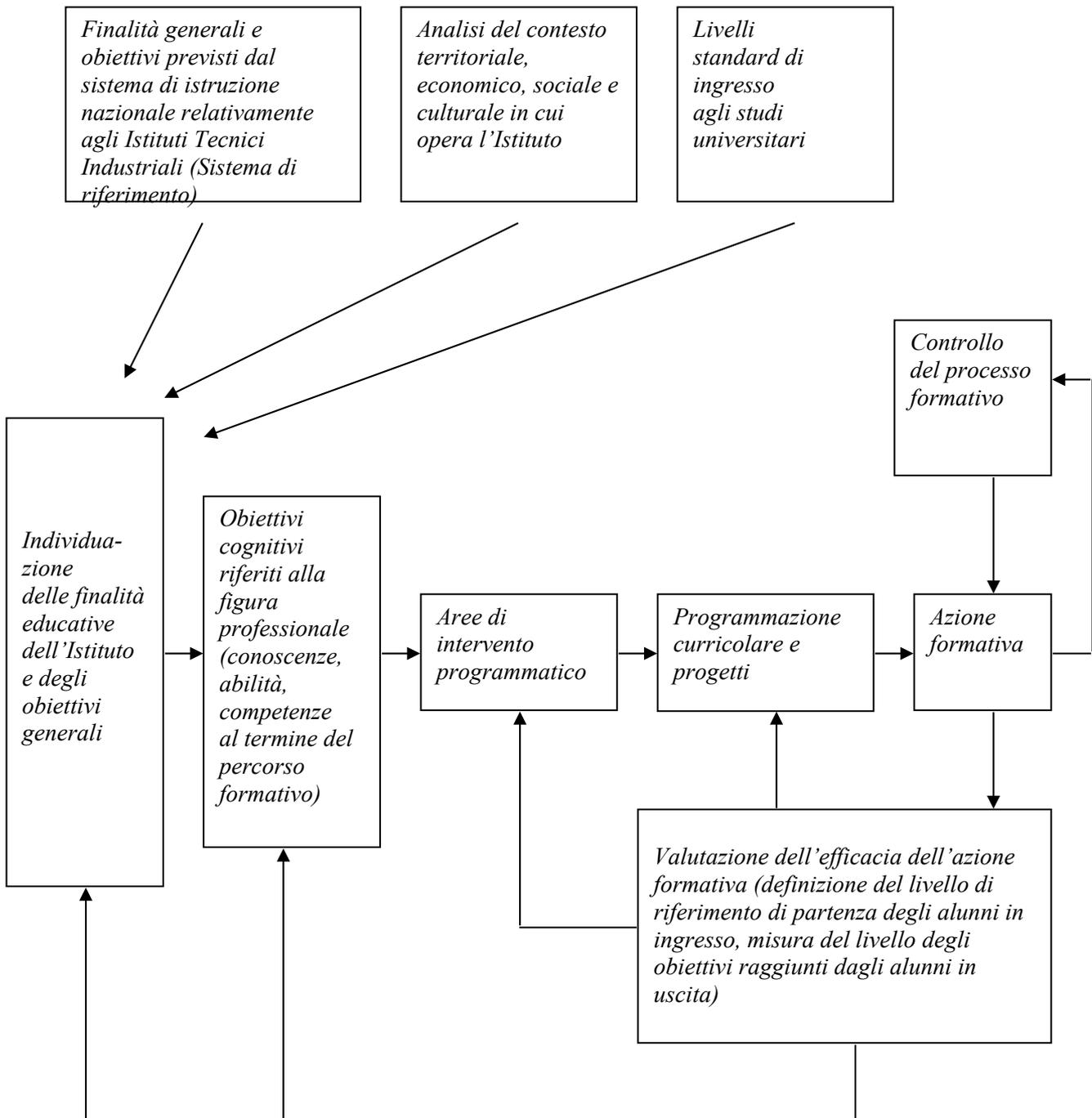
*Per la futura «Società conoscitiva», nella quale l'individuo dovrà imparare lungo tutto l'arco della vita (long life learning), il sistema formativo dovrà garantire una evoluzione permanente degli individui attraverso un rinnovo continuo delle conoscenze tecniche e professionali sulla base di **una cultura generale forte**.*

*Da quanto sopra premesso l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "Enrico Fermi" di Francavilla Fontana si pone come «scuola capace di futuro» e individua come finalità :*

- 1. formare dei cittadini liberi da pregiudizi, capaci di operare nella società con senso di solidarietà e responsabilità;**
- 2. contribuire all'auto-formazione della persona nel rispetto di sé e dell'altro, nonché educare alla «cittadinanza attiva»;**
- 3. offrire un piano dell'offerta formativa che miri a far acquisire conoscenze, competenze e abilità e a far maturare una personalità equilibrata ed autonoma;**
- 4. elaborare un autonomo progetto formativo che permetta di collocare costantemente la pratica educativa all'altezza delle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto;**
- 5. realizzare un curriculum flessibile in grado di rispondere al diversificarsi della situazione produttiva e quindi alle mutate possibilità di inserimento professionale degli studenti;**
- 6. riuscire a rielaborare percorsi educativi che interpretino i bisogni del territorio, in particolare quelli degli studenti e delle famiglie;**
- 7. dedicare tempo e risorse all'ascolto delle problematiche personali degli studenti e al sostegno psicologico nel tentativo di prevenire o di risolvere eventuali situazioni di disagio;**
- 8. favorire l'attività di Ricerca dei docenti nell'ottica della complessità del sapere, per favorire la loro ri-motivazione personale e professionale e il miglioramento della loro attività di «insegnamento educativo».**

*Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giovanni SEMERARO*

## ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA



**DATI GENERALI SULL'ISTITUTO E IL TERRITORIO****DATI GENERALI SULL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana, ubicato in zona centrale, fra Via Capitano di Castri, Largo Croce, Via S. Francesco e Via Quinto Ennio, non lontano dalla stazione ferroviaria e dalla fermata degli autobus, è facilmente raggiungibile sia con mezzi pubblici che in auto.

Consta di una sede centrale, di due succursali, di cui una attigua alla sede centrale e l'altra sita nella vicina via F. Battaglia, e di una sede associata sita in via G. Deledda, nel comune di San Pancrazio Salentino. Opere di adeguamento alle norme di prevenzione e di sicurezza rendono l'Istituto sicuro ed accogliente.

L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" appartiene al 21° distretto scolastico.

Nella Sede Centrale, nelle Succursali di Via S. Francesco e di Via Battaglia vi affluiscono alunni da Francavilla Fontana, Grottaglie, Latiano, Oria, Erchie, Torre Santa Susanna, Villa Castelli, Ceglie Messapica, San Marzano di San Giuseppe, S.Vito dei Normanni, San Michele Salentino, Manduria, Sava, Mesagne, Ostuni e Taranto.

Nella Sezione Associata di S. Pancrazio Salentino vi affluiscono alunni da S. Pancrazio Salentino, San Donaci, Guagnano, Campi Salentina.

Frequentano i Corsi Serali alunni di Francavilla Fontana, Oria, Grottaglie, Villa Castelli, S. Pancrazio Salentino, Ceglie Messapica, Latiano, San Michele Salentino, Erchie, San Vito dei Normanni e Torre Santa Susanna.

Tipologia	Istituto Tecnico Settore Tecnologico
Denominazione	"E. FERMI"
SEDE CENTRALE	Via Capitano Di Castri, 144
Città	72021 FRANCAVILLA FONTANA
telefono	0831/852132 (centralino)
fax	0831/813187
e-mail	<a href="mailto:segreteria@itisff.it">segreteria@itisff.it</a>
sito WEB	<a href="http://www.itisff.it">www.itisff.it</a>
codice fiscale	80002350744
Ufficio	di Via Capitano Di Castri, 144. Telefono: 0831/852133
Presidenza:	Via Battaglia. Telefono 0831815693
SUCCURSALE	Via S.Francesco
SUCCURSALE	Via G. Deledda, 72026 S. PANCRAZIO SALENTINO Tel. 0831666817
SEDE ASSOCIATA	

INDIRIZZO	N. CLASSI
<b>Elettronica e Telecomunicazioni</b>	1 quarta
	1 quinta
<b>Elettrotecnica ed Automazione</b>	1 quarta
	1 quinta
<b>Meccanica</b>	4 quarte
	3 quinte
<b>Informatica</b>	2 quarte
	2 quinte
<b>Costruzioni Aeronautiche</b>	2 quarte
	2 quinte
<b>Elettronica ed Elettrotecnica</b>	2 prime
	3 seconde
	2 terze
<b>Informatica e Telecomunicazioni</b>	3 prime
	2 seconde
	2 terze
<b>Meccanica, Meccatronica ed Energia</b>	6 prime
	6 seconde
	4 terze

<b>Trasporti e Logistica</b>	2 prime
	2 seconde
	2 terze
<b>CORSO SERALE (Meccanica, Meccatronica ed Energia)</b>	<b>N. CLASSI</b>
	2 terze
	1 quinta

## **I NUMERI TOTALI**

<b>I NUMERI TOTALI</b>	
<b>N. Alunni</b>	1248
<b>N. Docenti</b>	149
<b>N. Non Docenti</b>	35

## **IL TERRITORIO**

La città di Francavilla Fontana conta 36.523 abitanti (ISTAT, 2001), posta a 140 mt.s.l.m., il territorio comunale è ampio 175,2 Km<sup>q</sup>. Si praticano prevalentemente attività commerciali, agricole e artigianali. Alcune piccole imprese sono operanti in una ampia e ben sistemata Zona D (PIP), destinata agli insediamenti produttivi.

Le caratteristiche delle città del circondario, pur caratterizzate da prevalenti attività agricole e artigianali, non differiscono di molto da quelle sopra descritte.

Francavilla Fontana, posta a metà strada fra Taranto e Brindisi, è sede di Centro Intermodale. Nei capoluoghi, un tempo poli rispettivamente della siderurgia e della chimica, si trovano realtà industriali quali l'ILVA e l'IP PETROLI a Taranto, l'AVIO, l'I.A.M., l'ENICHEM e la ESSO-MOBIL PLASTIC a Brindisi. Sono da menzionare anche la Centrale Termoelettrica di Cerano, la CALF di Ostuni e le Costruzioni Aeronautiche ATITECH di insediamento a Grottaglie.

Queste industrie generano un buon indotto che però attualmente risente di una certa crisi legata a quella generale che attraversa le stesse industrie ed ai tentativi di trasformazione dell'intero tessuto.

La Cittadella della Ricerca è un'ottima realtà a 20 Km da Francavilla Fontana. In questa struttura opera l'Università degli Studi di Lecce con i corsi di laurea in Ingegneria Gestionale. L'Istituto fa parte della Fondazione presso questo centro universitario dove si svolgono le previste attività di FORMAZIONE TECNICA INTEGRATA SUPERIORE.

Complessivamente il territorio abbisogna di un ammodernamento delle piccole e medie imprese attualmente esistenti e dell'insediamento di nuove realtà produttive. L'agricoltura, le industrie agro-alimentari ed il turismo andrebbero incrementati.

Questo Istituto, nell'ambito delle attività finalizzate alla realizzazione dell'autonomia, si è proposto e realizzato, attraverso le specifiche attività e le iniziative promosse dai Docenti dell'Istituto, un approfondito esame dello stato del territorio i cui risultati sono a disposizione di tutti attraverso l'istituzione di apposita banca-dati.

Indagini conoscitive e statistiche, inquadrare in specifiche attività di area di progetto, hanno individuato possibili sbocchi occupazionali e/o formativi degli studenti che concludono il corso di studi secondari superiori in questo Istituto nelle seguenti realtà:

- POLO AERONAUTICO, costituito da Aeroporto Civile, Avio, Industria Aeronautica Meridionale di Brindisi e da Costruzioni Aeronautiche ATITECH di Grottaglie;
- POLO INDUSTRIALE DI TARANTO;
- CENTRO UNIVERSITARIO BRINDISINO;
- PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOCALI a tecnologia avanzata o in fase di ammodernamento.

## **IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- **Finalità educative**
  
- **Obiettivi generali**
  
- **Aree d'intervento**
  - **Il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione**
  
  - **Istruzione certificata degli alunni  
per l'acquisizione di competenze specifiche trasversali**
  
  - **Formazione e aggiornamento dei docenti  
e del personale ATA**
  
  - **Sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro con le aziende**

## **FINALITA' EDUCATIVE**

*Sviluppare negli studenti il senso della responsabilità personale e il rispetto delle regole.*

*Promuovere la capacità di comprendere ed analizzare criticamente la realtà.*

*Favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, dai più semplici ai più complessi, e promuovere l'attitudine alla riflessione critica e razionale sui contenuti dell'apprendimento.*

*Sviluppare l'attività di orientamento per favorire la maturazione dell'identità personale e sociale degli studenti.*

## **OBIETTIVI GENERALI**

*Innalzare il successo scolastico dell'allievo.*

*Attuare strategie di recupero e sostegno per i superamento di difficoltà e carenze.*

*Favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei giovani diplomati.*

*Promuovere rapporti di rete con scuole, enti di formazione del territorio, aziende e Università.*

*Favorire la formazione permanente degli insegnanti.*

## **AREE D'INTERVENTO**

*Promozione del diritto-dovere all'Istruzione.*

*Istruzione certificata degli alunni per l'acquisizione di competenze trasversali: lingua straniera (PET B1), informatica ECDL, CAD) e di competenze specifiche: telematica (CISCO IT ESSENTIALS 1).*

*Aggiornamento e formazione certificata dei docenti e del personale ATA.*

*Sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro con aziende.*

**IL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE**

(Legge 28 marzo 2003, n. 53; Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.76)

*A decorrere dall'anno scolastico 2005/2006, così come previsto dalla Legge 28 marzo 2003, n. 53, art. 2 commi c e d, "E' assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età...", "Il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dell'istruzione e della formazione professionale".*

*Pertanto il nostro Istituto, in riferimento al Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76, in attuazione della Legge 53, propone la realizzazione di alcune attività:*

- **attività di continuità con la Scuola Media;**
- **attività di prevenzione del disagio scolastico,**
- **attività di orientamento e continuità;**
- **attività di collaborazione con Enti della Formazione Professionale Regionale.**

**ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ CON LA SCUOLA MEDIA****Fase 1****PRESENTAZIONE****FINALITÀ:**

- Realizzare azioni educative e didattiche coordinate e collaborative.
- Allestire un progetto che coniughi in chiave formativa sia l'aspetto orientante sia quello specifico disciplinare creando un'esperienza di sperimentazione e di continuità curriculare in senso verticale.

**SOGGETTI COINVOLTI:**

- Docenti della Scuola Media Inferiore e docenti della Scuola Media Superiore.
- Alunni della Scuola Media Inferiore che decidono di iscriversi all'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana e studenti del "FERMI" che accolgono i nuovi colleghi.

**ORGANIZZAZIONE:**

- Svolgimento delle tradizionali attività didattiche
- Visite guidate e laboratori.
- Sportello orientativo con esperti
- Le tematiche scelte saranno trattate nelle classi della Scuola Media Inferiore e quelle aventi una specificità laboratoriale saranno concluse nella sede della Scuola Superiore.

**PERCORSO DI ATTUAZIONE:**

- In sede di programmazione didattica annuale i docenti dell'area tecnico-scientifica della scuola media concordano le attività che gli studenti andranno a svolgere in continuità con la scuola superiore.
- Le attività iniziano nelle terze classi coinvolte e si concludono con l'esperienza di laboratorio nell'Istituto "E. FERMI".
- L' Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. FERMI" redige un calendario degli stage in base al quale ricevere gli alunni della scuola media (in ore pomeridiane).
- Gli alunni, nei laboratori specifici, realizzeranno le esperienze programmate.
- I docenti dell'I.T.S.T. "E. FERMI" utilizzeranno un linguaggio semplice e chiaro, ma specifico, riuscendo a coinvolgere gli studenti, prevedendo anche momenti di lezione frontale per completare l'attività sperimentale avviata nella Scuola Media.

**RISULTATI ATTESI:**

- Conoscere il significato di esperimento e fenomeno fisico (chimico, tecnologico ecc.)
- Conoscere un diverso ambiente di studio e di rielaborazione dell'appreso.

- Comunicare e socializzare i risultati ottenuti attraverso l'uso di diversi linguaggi (anche informatici).
- Far acquisire agli alunni maggiore consapevolezza sulle scelte future e un adeguato orientamento di fronte ad opzioni diverse.

#### **OBIETTIVI DIDATTICO – DISCIPLINARI:**

##### **DOCENTI**

- Collaborare con docenti di altri ordini scolastici.
- Far cogliere la relazione tra i saperi del ragazzo e la cultura scientifica tecnologica attuata nell' L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana.
- Sviluppare l' azione didattica nell'ottica del prolungamento.
- Rendere noti i corsi di studio della scuola ospitante.
- Valutare i risultati ottenuti in chiave formativo-cognitiva-orientante.

##### **ALUNNI**

- Lavorare in situazioni diverse dalla quotidianità scolastica alla presenza del proprio docente.
- Vedere, toccare, manipolare, ascoltare e conoscere se stessi, le proprie potenzialità e attitudini attraverso l' "agito".
- Utilizzare e verificare, attraverso l' uso di laboratori tecnico-scientifici attrezzati a livello superiore, quanto appreso in classe.
- Visitare l'Istituto ed i laboratori.
- Cimentarsi con uno stage orientativo e capire cos'è una scuola superiore.

#### **Fase 2**

#### **ACCOGLIENZA**

**SOGGETTI COINVOLTI:** tutto il personale della scuola e gli studenti

#### **PERCORSO DI ATTUAZIONE**

##### **Primo momento** ( entro la prima settimana, dopo l'inizio delle lezioni )

- ✦ Benvenuto dei compagni del secondo anno (scelti tra i più motivati a cura dei Coordinatori del Consiglio di Classe).
- ✦ Conoscenza degli altri con la tecnica del cerchio (Alunni – Alunni, Docenti – Alunni).
- ✦ Conoscenza della scuola ( aule, laboratori, risorse varie ) e dei suoi regolamenti.
- ✦ Incontro e saluto di benvenuto del Preside o vicepreside nelle singole classi.
- ✦ Indicazione sul funzionamento generale della Scuola.
- ✦ Rilevazione della situazione d' ingresso.
- ✦ Stipula del "patto formativo".

Momento importante del progetto di accoglienza è il primo contatto con la classe di ogni singolo docente, che si preoccuperà di illustrare il programma, di stabilire un "contratto" didattico, di dare consigli per un metodo di studio adeguato alla disciplina onde superare le eventuali difficoltà.

I consigli di classe, senza ledere l' autonomia didattica dei singoli docenti, cercheranno di rendere il più possibile omogenei i contratti didattici dei vari insegnamenti e gestiranno i risultati dei test di ingresso.

##### **Secondo momento** ( entro fine novembre )

- ✦ Verifica del grado di integrazione scolastica degli studenti iscritti nelle prime classi.
- ✦ Rilevazione di aspettative, motivazioni, autocoscienza ed autostima.
- ✦ Formulazione, nel Consiglio di classe, di proposte per il recupero di eventuali situazioni di disagio e di sofferenza.

La somministrazione di un questionario sarà uno strumento di verifica per ricevere un feedback sulle attività svolte e per modulare gli interventi di riequilibrio.

#### **Fase 3**

#### **RIEQUILIBRIO**

**SOGGETTI COINVOLTI:** Consigli di Classe e studenti

**PERCORSO DI ATTUAZIONE ( dicembre – gennaio )**

- ▲ *Superamento squilibri culturali.*
- ▲ *Sviluppo potenzialità individuali.*
- ▲ *Facilitazione successo scolastico e formativo.*

*Il Consiglio di Classe progetterà ed individuerà interventi che puntano al recupero di conoscenza e di abilità trasversali o di base, le quali, pur legate ai contenuti, dovranno avere scopi soprattutto di tipo formativo.*

*I docenti utilizzeranno le seguenti strategie metodologiche-organizzative, la progettazione modulare, griglia di osservazione, classi aperte e corsi di recupero.*

**Fase 4 RIORIENTAMENTO**

*SOGGETTI COINVOLTI: Consiglio di Classe, famiglia e studenti.*

**PERCORSO DI ATTUAZIONE ( dicembre – febbraio )**

- ▲ *Monitoraggio dei casi problematici volto a rilevare gli eventuali nuovi orientamenti degli alunni in difficoltà.*
- ▲ *Chiarezza sulle alternative.*
- ▲ *Colloqui diretti con studenti e famiglie.*
- ▲ *Verbali delle decisioni.*
- ▲ *Formalizzazione delle scelte.*

**Fase 5 ATTIVITA' DIFFERENZIATE**

*SOGGETTI COINVOLTI: Consiglio di Classe, docenti dei moduli integrativi e studenti.*

**PERCORSO DI ATTUAZIONE ( da gennaio alla fine dell'anno scolastico )**

*Il Consiglio di Classe progetterà e realizzerà:*

- ▲ *Moduli di tipo propedeutico, per chi ha deciso di continuare gli studi nello stesso istituto.*
- ▲ *Moduli integrati, per chi ha deciso di passare ad un altro indirizzo di studi, realizzati in collaborazione con i docenti dell'altro istituto.*

*Il Consiglio di Classe seguirà i casi problematici, colloquierà con le famiglie, organizzerà l'attività didattica con l'articolazione di classi aperte, lavori di gruppo, sportello didattico.*

**Fase 6 CERTIFICAZIONE**

*SOGGETTI COINVOLTI: Consigli di Classe*

**PERCORSO DI ATTUAZIONE ( fine dell'anno scolastico )**

- ▲ *Definizione esiti scolastici.*
- ▲ *Promozione o non promozione.*
- ▲ *Crediti formativi.*
- ▲ *Rilascio certificati.*

## **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

### **1) ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

#### **OBIETTIVI**

- ♣ *Promuovere azioni che permettano agli studenti di terza media ed ai loro genitori di operare una scelta consapevole;*
- ♣ *Presentare il nostro Istituto agli studenti, a partire dalle figure che operano al suo interno, le varie aree operative, laboratori, attrezzature, materie di insegnamento;*
- ♣ *Pubblicizzare l'offerta formativa del nostro Istituto sia per i ragazzi in età scolare che per gli adulti;*
- ♣ *Familiarizzare con le materie caratterizzanti il percorso dell'istruzione tecnica;*
- ♣ *Favorire la collaborazione tra docenti delle scuole medie e scuole superiori (progetto Eureka);*
- ♣ *Fornire informazioni utili alla scelta da effettuare dopo la terza media;*
- ♣ *Rilevare ed autovalutare consapevolmente i propri interessi.*

*DESTINATARI: studenti e famiglie scuole medie.*

*Docenti referenti: Martina Giorgia (sede di Francavilla Fontana), Funiati Pompea (sede di San Pancrazio)*

### **2) ORIENTAMENTO IN USCITA**

#### **OBIETTIVI:**

- ♣ *Orientare lo studente nelle scelte più idonee al percorso formativo;*
- ♣ *Fornire allo studente gli strumenti opportuni per il suo inserimento nel mercato del lavoro o per il percorso universitario;*
- ♣ *Favorire le occasioni d'incontro con il territorio e le istituzioni;*
- ♣ *Collegare la scuola al mondo del lavoro e alla specifica realtà territoriale.*

*DESTINATARI: studenti del IV e V anno.*

*Docente referente: prof. ssa Giorgia Martina*

### **3) INFORMAGIOVANI**

#### **OBIETTIVI:**

- ♣ *Pubblicare bandi di concorso pubblici e privati su una bacheca e on line;*
- ♣ *Informare gli studenti sulle modalità di compilazione della domanda di partecipazione al bando;*
- ♣ *Preparare gli studenti ad un colloquio di lavoro;*
- ♣ *Attivare modalità di stage e tirocini per studenti.*

*DESTINATARI: studenti delle classi quinte.*

*Docente referente: prof. Antonio Iaia*

## **RECUPERO, RAFFORZAMENTO E PROMOZIONE ECCELLENZE**

### **1) SPORTELLO DIDATTICO E STUDIO ASSISTITO**

**OBIETTIVI:**

- ▲ *Ridurre i casi di insuccesso scolastico;*
- ▲ *Promuovere le eccellenze;*
- ▲ *Facilitare lo sviluppo del metodo di studio.*

*DESTINATARI: tutti gli studenti.*

*Docente referente: prof.ssa Giusy Epifani.*

### **2) SISTEMA DI GESTIONE DELL'IMPIANTO ILLUMINOTECNICO**

**OBIETTIVI:**

- ▲ *Conoscere i principi di funzionamento e di installazione delle apparecchiature;*
- ▲ *Realizzare impianti domotici;*
- ▲ *Utilizzare software di gestione e programmazione impianti domestici;*
- ▲ *Conoscere la normativa vigente sulla progettazione d'impianti.*

*DESTINATARI: 6 studenti quarto anno elettronica-elettrotecnica..*

*Docente referente: prof. Daniele Risi.*

### **3) OLIMPIADI DI INFORMATICA**

**OBIETTIVI:**

- ▲ *Stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche.*

*DESTINATARI: studenti delle classi terze e quarte dell'indirizzo di informatica.*

*Docente referente: prof. Vincenzo Pichero.*

### **4) CORSO TEORICO-PRATICO DI SALDATURA ELETTRICA**

**OBIETTIVI:**

- ▲ *Individuare le tecniche di saldatura e i processi tecnologici correlati;*
- ▲ *Collegare le nozioni di base della metallurgia ai processi propri della tecnologia della saldatura;*
- ▲ *Saper progettare e realizzare semplici giunti saldati utilizzando le tecniche praticate in laboratorio.*

*DESTINATARI: studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo di Meccanica.*

*Docente referente: prof. Stefano Lucarella.*

### **5) GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

**OBIETTIVI:**

- ▲ *Apprendere i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi come il calcio, la pallavolo, la pallamano, il basket;*
- ▲ *Apprendere le metodiche di allenamento e dei gesti tecnici delle varie specialità dell'atletica leggera;*

- ▲ *Sviluppare la socialità e il senso civico attraverso la competizione, il sano agonismo e il rispetto delle regole.*

*DESTINATARI: studenti dell'Istituto.*

*Docente referente: prof. Vincenzo Sciurti.*

## **6) CONOSCENZA E UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE AMBIENTALI CON IL METODO CLIL.**

*OBIETTIVI:*

- ▲ *Promozione di comportamenti attivi verso il patrimonio comune.*

*DESTINATARI: classi quarte e quinte elettronica-elettrotecnica..*

*Docente referente: prof. Guido Lupo..*

## **7) PON C1 “APPRENDERE MATEMATICA”**

*OBIETTIVI:*

- ▲ *Migliorare le capacità di calcolo;*
- ▲ *Migliorare la capacità di affrontare, descrivere e risolvere problemi di natura matematica o riconducibili ad essi.*

*DESTINATARI: studenti del biennio.*

*Docente referente: tutor.*

## **8) PON C1 “MIGLIORARE L'ITALIANO”**

*OBIETTIVI:*

- ▲ *Migliorare le capacità di lettura e comprensione in lingua madre;*
- ▲ *Migliorare le capacità espressive.*

*DESTINATARI: studenti del biennio.*

*Docente referente: tutor.*

## **9) IMPRESA IN AZIONE**

*OBIETTIVI:*

- ▲ *Comprendere come far nascere e sviluppare un progetto imprenditoriale;*
- ▲ *Aumentare la proattività personale, diventare promotore dell'innovazione, valorizzare la creatività individuale e collettiva*

*DESTINATARI: 20 alunni del triennio.*

*Docente referente: prof.ssa Carmela Di Bianca.*

## **10) MODELLAZIONE SOLIDA “AUTOCAD 3D”**

*OBIETTIVI:*

- ^ Essere in grado di redigere di un pezzo meccanico in 3D e di realizzare immagini attraverso la tecnica RENDER ed il movimento relativo di queste ultime per mezzo delle scene.

*DESTINATARI: studenti del triennio.*

*Docente referente: prof. Cristian Martino..*

### **11) PREPARAZIONE ALL'ESAME DI IDONEITA' PER LA GUIDA DEL CICLOMOTORE**

**OBIETTIVI:**

- ^ Acquisire la certificazione per la guida del ciclomotore
- ^ Educare alla cittadinanza attiva
- ^ Diffondere il rispetto della propria vita e di quella altrui

*DESTINATARI: studenti del biennio.*

*Docente referente: prof. Guido Lupo.*

### **12) IL TEST CENTER PER LA CERIFICAZIONE ECDL – ECDL CAD**

**OBIETTIVI:**

- ^ Rilasciare una certificazione relativa alle competenze acquisite in ambito informatico;
- ^ Fornire ai partecipanti un ulteriore strumento necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro

*DESTINATARI: studenti e personale delle scuole del territorio.*

*Docente referente: prof. Salvatore Madaro.*

### **13) PREPARAZIONE ALLA CERIFICAZIONE ECDL**

**OBIETTIVI:**

- ^ Rilasciare una certificazione, riconosciuta a livello europeo, relativa alle competenze acquisite in ambito informatico
- ^ Fornire ai partecipanti un ulteriore strumento necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro

*DESTINATARI: studenti e personale delle scuole del territorio.*

*Docente referente: prof. Salvatore Madaro.*

## **PREVENZIONE DEL DISAGIO, AREA A RISCHIO E RECUPERO** **ALUNNI**

### **1) DIRITTI A SCUOLA – ITALIANO E MATEMATICA**

#### **OBIETTIVI:**

- ♣ *Migliorare il metodo di studio;*
- ♣ *Migliorare l'organizzazione del lavoro a casa;*
- ♣ *Migliorare la capacità di comprensione, analisi, interpretazione e produzione di testi di vario tipo;*
- ♣ *Scrivere un testo in maniera corretta;*
- ♣ *Usare correttamente il dizionario;*
- ♣ *Conoscere le diverse tipologie di testi;*
- ♣ *Saper progettare, pianificare, stendere e revisionare un testo;*
- ♣ *Aumentare i tempi della capacità di attenzione;*
- ♣ *Diminuire il numero delle assenze scolastiche;*
- ♣ *Comprendere il significato di potenza; calcolare le potenze e applicare le proprietà in semplici espressioni;*
- ♣ *Saper calcolare il valore numerico di una semplice espressione letterale;*
- ♣ *Saper operare in semplici espressioni algebriche;*
- ♣ *Saper risolvere equazioni di primo grado numeriche intere ad una incognita e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati;*
- ♣ *Saper ricavare formule inverse in semplici situazioni.*

*DESTINATARI: studenti del biennio della sede associata di S. Pancrazio.*

*Docenti referenti: prof. Vincenzo Pagano, prof.ssa Pompea Funiati.*

### **2) PROGETTO INTER(N)AMENTE**

#### **OBIETTIVI:**

- ♣ *Far crescere lo stile di prossimità attento alla persona e valorizzare le relazioni umane;*
- ♣ *Valorizzare i fattori protettivi all'interno della comunità scolastica;*
- ♣ *Facilitare l'adozione di modalità comunicative funzionali al miglioramento dei rapporti interpersonali.*

*DESTINATARI: Studenti, genitori e docenti di cinque classi prime.*

*Docenti referenti: C. Franciosa, S. Di Cosmo.*

### **3) EDUCHIAMOCI ALLA LEGALITA'**

#### **OBIETTIVI:**

- ♣ *Conoscere i diritti e i doveri degli studenti nella scuola;*
- ♣ *Conoscere i comportamenti devianti più comuni e le relative conseguenze.*

*DESTINATARI: studenti del biennio.*

*Docenti referenti: C. Franciosa, C. Di Bianca.*

### **4) MI DIFENDO: NON DIPENDO!**

#### **OBIETTIVI:**

- ♣ *Informare e formare sui fattori di rischio correlati all'uso e all'abuso di tutto ciò che può provocare dipendenza;*
- ♣ *Favorire la scelta di stili di vita positivi*

*DESTINATARI: Alunni terze e quarte classi e famiglie.*

*Docenti referenti: C. Franciosa, C. Di Bianca.*

## **5) MIGLIORARE IL CLIMA SCOLASTICO TRA PERCORSI EFFICACI ED EFFICIENTI**

*OBIETTIVI:*

- ♣ *Prevenire il disagio dei giovani nelle sue varie accezioni;*
- ♣ *Sviluppare competenze relazionali dei genitori, docenti, non docenti e studenti.*

*DESTINATARI: docenti, studenti, personale ATA, genitori.*

*Docente referente: prof.ssa Carmela Di Bianca.*

## **6) SUPPORTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

*OBIETTIVI:*

- ♣ *Assicurare la buona funzionalità di tutti gli apparati della scuola;*
- ♣ *Supportare i docenti nella progettazione didattica*

*DESTINATARI: docenti, studenti, famiglie.*

*Docente referente: prof.ssa Carmela Di Bianca.*

## **AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE CERTIFICATA DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA**

### **PREMESSA**

*Le proposte di formazione e/o di aggiornamento dei docenti tengono conto del CCNI, stipulato il 18 marzo 2003, del CCNL 2002/05 e della Direttiva ministeriale del 2005, che fissa gli obiettivi formativi prioritari per l'a.s. 2005-06, tesi a promuovere lo sviluppo professionale della scuola dell'autonomia didattica, di ricerca e dell'organizzazione, nonché a migliorare l'offerta formativa e a sostenere i processi di riforma e di innovazione, nell'ambito dell'ordinamento scolastico e delle direttrici europee.*

*Oltre alle iniziative qui proposte, il bisogno formativo da parte dei docenti verrà ulteriormente soddisfatto mediante la segnalazione, attraverso specifiche circolari interne, di attività promosse dal MIUR, sia a livello centrale che periferico, dalle Università e da Enti e Associazioni accreditati e qualificati. Verranno favoriti anche corsi di aggiornamento e formazione a distanza.*

### **1) PROGETTO PON-B7 "I SPEAK ENGLISH"**

#### **OBIETTIVI:**

- ♣ *Diffondere l'uso della lingua straniera tra i docenti della scuola ai fini di una più ampia partecipazione degli insegnanti delle diverse discipline al CLIL, agli stage all'estero, ai percorsi di formazione in lingua in Paesi Esteri o con partner stranieri.*

*DESTINATARI: docenti dell'Istituto.*

*Docente referente: tutor.*

### **2) PROVE INVALSI E PERCORSI DI MIGLIORAMENTO**

#### **OBIETTIVI:**

- ♣ *Elaborare un progetto complessivo di miglioramento degli standard di apprendimento.*

*DESTINATARI: docenti di italiano e matematica.*

*Docente referente: prof. Pietro Birtolo.*

### **3) AUTOFORMAZIONE DEI DOCENTI DI INFORMATICA. PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI IN LINGUAGGIO JAVA**

#### **OBIETTIVI:**

- ♣ *Permettere ai docenti destinatari di ampliare le proprie conoscenze e competenze su alcune tematiche specifiche-*

*DESTINATARI: Docenti di informatica e di sistemi (spec. Informatica).*

*Docente referente: prof. Vincenzo Pichero.*

### **4) AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DOCENTI TECNOLOGICI**

#### **OBIETTIVI:**

- ♣ *Saper rappresentare pezzi meccanici con il nuovo programma di grafica;*
- ♣ *Saper verificare la qualità della produzione mediante analisi non distruttiva*

Docente referente: prof. Giovanni Balestra.

## **5) AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

**OBIETTIVI:**

- ⤴ Dotare il nostro Istituto di strumenti adeguati per rilevare dati necessari alla valutazione dell'efficacia dell'azione formativa e del livello di organizzazione;
- ⤴ Promuovere la cultura dell'autovalutazione mirata al miglioramento della qualità del sistema di istruzione

DESTINATARI: personale dell'istituto

Docente referente: prof. Pasquale Camarda.

## **6) INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AMBITO ORGANIZZATIVO-DIDATTICO.**

**OBIETTIVI:**

- ⤴ Comprendere le potenzialità delle nuove tecnologie e acquisire le competenze necessarie per un uso consapevole in ambito organizzativo e didattico

DESTINATARI: personale dell'istituto

Docente referente: prof. Salvatore Madaro.

## **INNOVAZIONE DIDATTICA E PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA E LETTERARIA**

### **1) BOOK IN PROGRESS**

**OBIETTIVI:**

- ♣ *Realizzare materiali didattici flessibili e fruibili anche on line che si adattano alle esigenze del gruppo classe;*
- ♣ *Far acquisire agli insegnanti una visione condivisa della disciplina insegnata in relazione al riordino degli IT;*
- ♣ *Realizzare prodotti didattici di qualità in collaborazione con docenti di diverse scuole.*

*DESTINATARI: studenti del biennio e docenti dell'Istituto.*

*Docente referente: prof. Salvatore Madaro.*

### **2) MOODLE@ITISFF**

**OBIETTIVI:**

- ♣ *Promuovere l'innovazione dell'offerta formativa e delle nuove tecnologie attraverso l'impiego di strumenti multimediali on-line;*
- ♣ *Favorire lo studio e l'apprendimento degli alunni;*
- ♣ *Promuovere nuove abilità dei docenti;*
- ♣ *Condividere documenti utilizzabili in classi parallele;*
- ♣ *Formare i docenti che sperimentano l'impiego della piattaforma e-learning;*
- ♣ *Attivare una piattaforma per effettuare con facilità test.*

*DESTINATARI: studenti e docenti dell'Istituto.*

*Docente referente: prof. Vincenzo Pichero.*

### **3) BIBLIOTECA E PROMOZIONE DELLA LETTURA**

**OBIETTIVI:**

- ♣ *Avvicinare gli studenti alla lettura e alla scrittura;*
- ♣ *Sviluppare le abilità di studio, ricerca e selezione dell'informazione su ogni tipo di supporto, anche multimediale;*
- ♣ *Formare negli studenti l'abitudine all'utilizzo della Biblioteca per lo sviluppo di conoscenze e di linguaggi personali acquisiti;*
- ♣ *Incentivare la partecipazione degli studenti a concorsi letterari e borse di studio.*

*DESTINATARI: studenti dell'Istituto.*

*Docente referente: prof.ssa Maria Spinelli.*

### **4) GIOCHI DI ARCHIMEDE**

**OBIETTIVI:**

- ♣ *Sviluppare le capacità logiche e l'attitudine ad interpretare e risolvere problemi;*
- ♣ *Suscitare la "curiosità" verso i problemi matematici.*

*DESTINATARI: studenti dell'Istituto.*

*Docente referente: prof. Salvatore Madaro.*

## **5) LETTURA QUOTIDIANI IN CLASSE**

### **OBIETTIVI:**

- ⤴ *Comprendere l'importanza dell'informazione giornalistica;*
- ⤴ *Sviluppare la capacità critica ed il senso di appartenenza alla comunità;*
- ⤴ *Partecipazione alle problematiche della società contemporanea.*

*DESTINATARI: studenti dell'Istituto.*

*Docente referente: prof.ssa A. M. Stecchini.*

## **6) PON C6 "SIMULAZIONE AZIENDALE"**

### **OBIETTIVI:**

- ⤴ *Offrire agli studenti la possibilità di misurarsi con le problematiche legate alla costituzione e alla gestione di un'impresa;*
- ⤴ *Sviluppare il senso di imprenditorialità.*

*DESTINATARI: studenti della classe 4AM.*

*Docente referente: prof.ssa Carmela Di Bianca.*

## **7) L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LA CULTURA TECNICO-SCIENTIFICA**

### **OBIETTIVI:**

- ⤴ *Invogliare i giovani ad intraprendere le carriere scientifiche;*
- ⤴ *Formare negli studenti l'abitudine all'utilizzo della Biblioteca per lo sviluppo di conoscenze e di linguaggi personalmente acquisiti;*
- ⤴ *Incentivare la partecipazione degli studenti a concorsi scientifici e borse di studio;*
- ⤴ *Diffondere le buone pratiche di didattica in campo tecnico scientifico attuate all'interno dell'Istituto.*

*DESTINATARI: studenti dell'Istituto.*

*Docente referente: prof.ssa Maria Spinelli.*

## **RAPPORTI CON AZIENDE, ENTI, SCUOLE, UNIVERSITA'**

### **1) STAGE ESTIVO**

#### **OBIETTIVI:**

- ▲ *Applicare le conoscenze curricolari in realtà aziendali;*
- ▲ *Acquisire competenze extracurricolari spendibili nel mondo del lavoro.*

*DESTINATARI: studenti delle classi terze e quarte.*

*Docenti referenti: prof. Antonio Iaia.*

### **2) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ALT8 "La formazione in Azienda" 3<sup>^</sup> annualità**

#### **OBIETTIVI:**

- ▲ *comprendere il funzionamento del mondo aziendale individuando il proprio ruolo nel contesto e interagire con le componenti organizzative dell'azienda*
- ▲ *conoscere e rispettare le norme della sicurezza dei lavoratori e le misure di protezione e di prevenzione*
- ▲ *apprendere l'evoluzione e le regole del mercato del lavoro;*
- ▲ *relazionare e cooperare con i componenti del gruppo di lavoro;*
- ▲ *acquisire informazioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;*
- ▲ *imparare a promuoversi nel migliore dei modi nel mondo lavorativo;*

*DESTINATARI: 14 Studenti delle classi quarte delle specializzazioni di Elettrotecnica e di Elettronica.*

*Docente referente: prof. Daniele Risi.*

### **3) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ALT9 – 2<sup>^</sup> annualità**

#### **OBIETTIVI:**

- ▲ *Svolgere un'azione di collegamento fra le attività svolte in azienda dal gruppo classe e le attività scolastiche nell'ambito del consiglio di classe*

*DESTINATARI: 20 studenti delle classi terze (spec. Meccanica, Meccatronica ed Energia).*

*Docente referente: prof. Giovanni Conte.*

### **4) ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO ALT10 – 1<sup>^</sup> annualità**

#### **OBIETTIVI:**

- ▲ *Svolgere un'azione di collegamento fra le attività svolte in azienda dal gruppo classe e le attività scolastiche nell'ambito del consiglio di classe*

*DESTINATARI: 20 studenti delle classi terze (spec. Trasporti e Logistica).*

*Docente referente: prof. Mario Romano Palmisano.*

## **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

### **1) INTERCULTURA – PROGRAMMA DI STUDIO ALL'ESTERO -SCAMBI DI CLASSE**

#### **OBIETTIVI:**

- ▲ *Promuovere l'educazione interculturale;*
- ▲ *Promuovere la mobilità studentesca;*
- ▲ *Favorire l'inserimento di giovani in scuole e famiglie diverse dalla loro;*
- ▲ *Sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità culturale e del valore degli altri.*

*DESTINATARI: studenti dell'Istituto.*

*Docente referente: prof.ssa A. Palma.*

### **2) STAGE LAVORATIVI TRANSNAZIONALI**

#### **OBIETTIVI:**

- ▲ *Promuovere e diffondere esperienze di tirocini formativi a livello transnazionale*
- ▲ *Promuovere e diffondere il volume e la qualità della cooperazione fra scuole europee*
- ▲ *Organizzare il tirocinio di 10 studenti provenienti da scuole partner (Ungheria, Germania)*

*DESTINATARI: n° 4-5 studenti delle classi quarte e quinte.*

*Docente referente: prof.ssa Laura Destradis.*

### **3) COMENIUS-YOUTH WITHOUT BORDERS-TEENAGE MIGRATION IN EUROPE**

#### **OBIETTIVI:**

- ▲ *Promuovere il confronto culturale*
- ▲ *Promuovere la mobilità studentesca all'interno e fuori dall'UE*
- ▲ *Promuovere il concetto di cittadinanza attiva*
- ▲ *Informare i giovani sulla legislazione della UE a proposito di migrazione interna*

*DESTINATARI: studenti delle classi seconde, terze e quarte.*

*Docente referente: prof.ssa A. Palma.*

## **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

### **1) SECONDA OPPORTUNITA' (prima e seconda fase)**

**OBIETTIVI:**

- ▲ Favorire il rientro di giovani adulti nel sistema di istruzione per il conseguimento del diploma di perito industriale.

*DESTINATARI:* giovani adulti in possesso di licenza media e di attestazioni relative alla frequenza di moduli attinenti il corso di studi.

*Docente referente:* prof.ssa M. De Fazio.

### **2) PON G1 "CORSO CAD 2D"**

**OBIETTIVI:**

- ▲ Offrire ai giovani, che hanno ormai abbandonato il percorso scolastico, una 'chance' in più per inserirsi in un contesto produttivo.

*DESTINATARI:* n° 15 adulti del territorio che hanno già le competenze di informatica equivalenti alla patente ECDL Base.

*Docente referente:* tutor.

### **3) PON G4 "INFORMATICA DI BASE"**

**OBIETTIVI:**

- ▲ Far conseguire ai partecipanti le competenze minime per utilizzare consapevolmente le tecnologie informatiche nell'ambito del vissuto quotidiano.

*DESTINATARI:* n° 15 adulti del territorio senza prerequisiti di conoscenze nelle tecnologie informatiche.

*Docente referente:* tutor.

## LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

- **Indirizzi**
  
- **Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico**
  
- **Profili e quadro orario settimanale delle lezioni**
  
- **Il corso serale "Progetto SIRIO"**
  
- **Struttura dell'Offerta Formativa**
  - *il calendario scolastico*
  - *l'orario delle lezioni*
  - *le attività curricolari*
  - *interventi finalizzati al recupero, al successo scolastico e all'eccellenza*
  - *gli stages*
  - *gli stages estivi e i tirocini aziendali*

**PROGETTAZIONE CURRICULARE**  
**DELL' ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO "E. FERMI"**  
**DI FRANCAVILLA FONTANA**

**INDIRIZZI**

*Nell'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Fermi" di Francavilla Fontana sono presenti quattro indirizzi:*

**- C1 "Meccanica, mecatronica ed energia"**

• Articolazioni: "**Meccanica e mecatronica**"

**- C2 "Trasporti e logistica"**

• Articolazioni: "**Costruzione del mezzo**", opzione "Costruzioni aeronautiche"

**- C3 "Elettronica ed elettrotecnica"**

• Articolazioni: "**Elettronica**", "**Elettrotecnica**" e "**Automazione**"

**- C4 "Informatica e telecomunicazioni"**

• Articolazioni: "**Informatica**" e "**Telecomunicazioni**"

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI  
AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

*A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:*

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

### Quadro orario settimanale delle lezioni

DISCIPLINE	Ore settimanali per anno di corso									
	1° biennio				2° biennio				5° anno	
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario									
	1 <sup>^</sup>		2 <sup>^</sup>		3 <sup>^</sup>		4 <sup>^</sup>		5 <sup>^</sup>	
	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio	ORE	di cui in laboratorio
Lingua e letteratura italiana	4		4		4		4		4	
Lingua inglese	3		3		3		3		3	
Storia	2		2		2		2		2	
Matematica	4		4		3		3		3	
Diritto ed economia	2		2							
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2		2							
Scienze motorie e sportive	2		2		2		2		2	
Religione cattolica o attività alternative	1		1		1		1		1	
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660		660		495		495		495	
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396		396		561		561		561	
Totale complessivo ore annue	1056		1056		1056		1056		1056	

Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

## 1. IL DIPLOMATO in "Meccanica, mecatronica ed energia"

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

### È IN GRADO DI

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Meccanica e mecatronica**" ed "**Energia**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "**Meccanica e mecatronica**" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Nell'articolazione "**Energia**" sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Meccanica, mecatronica ed energia**" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- 2 – Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- 3 – Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- 4 – Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- 5 – Progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- 6 – Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- 7 – Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- 8 – Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- 9 – Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- 10 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

In relazione alle articolazioni: "Meccanica e mecatronica" ed "Energia", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

**C1 – indirizzo “Meccanica, mecatronica ed energia”  
articolazione “Meccanica e Meccatronica”**

**Quadro orario**

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Ore</i>				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Meccanica, macchine ed energia			4	4	4
Sistemi e automazione			4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			5	5	5
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			3	4	5
<i>Totale ore settimanali</i>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<i>di cui ore di laboratorio</i>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

## 2. IL DIPLOMATO in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

### E' IN GRADO DI:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammmodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Costruzione del mezzo**", "**Conduzione del mezzo**" e "**Logistica**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

L'articolazione "**Costruzione del mezzo**" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- 3 – Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- 4 – Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- 5 – Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.
- 6 – Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- 7 – Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.

L'articolazione "**Conduzione del Mezzo**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- 3 – Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- 4 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare e i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5 – Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- 6 – Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- 7 – Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 8 – Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

L'articolazione "**Logistica**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- 3 – Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- 4 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

5 – Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

6 – Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

7 – Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

8 – Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

## **C2 – indirizzo "Trasporti e logistica"** **articolazione "Costruzione del mezzo"**

### Quadro orario

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Ore</i>				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo			5	5	8
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi			3	3	4
Logistica			3	3	
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<i>di cui ore di laboratorio</i>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

### 3. IL DIPLOMATO in "Elettronica ed Elettrotecnica"

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

#### È GRADO DI:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Elettronica**", "**Elettrotecnica**" e "**Automazione**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "**Elettronica**" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; nell'articolazione "**Elettrotecnica**" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "**Automazione**", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Elettronica ed elettrotecnica**" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- 2 – Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- 3 – Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- 4 – Gestire progetti.
- 5 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 6 – Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- 7 – Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alle articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica" ed "Automazione", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

**C3 – indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica”  
articolazione “Elettronica”**

**Quadro orario**

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Ore</i>				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7	6	6
Sistemi automatici			4	5	5
<i>Totale ore settimanali</i>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<i>di cui ore di laboratorio</i>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

## 4. IL DIPLOMATO in "Informatica e Telecomunicazioni"

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale –orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

### È IN GRADO DI:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Informatica**" e "**Telecomunicazioni**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "**Informatica**" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "**Telecomunicazioni**", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Informatica e telecomunicazioni**" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

**C4 – indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”  
articolazione “Informatica”**

**Quadro orario**

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Ore</i>				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
<b><i>Totale ore settimanali</i></b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<i>di cui ore di laboratorio</i>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

## **CORSO SERALE – PROGETTO SIRIO**

*Il corso serale progetto Sirio, in attivazione dall'a.s. 2006/2007, si propone:*

- di stimolare la ripresa degli studi,
- il recupero delle carenze nella formazione di base,
- una riconversione professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro
- di favorire la formazione permanente.

*Il corso serale progetto Sirio presenta una struttura che lo rende significativamente diverso dal corso diurno, allo scopo di permettere una migliore offerta formativa per gli adulti o per i giovani che scelgono la formazione alla sera.*

*Il corso serale progetto Sirio si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento.*

*Gli aspetti più significativi sono:*

- *Due tipi di corsi disponibili: il biennio, per conseguire l'idoneità alla classe terza, e il triennio per conseguire un diploma di Perito Industriale*
- *Struttura del corso con la riduzione dell'orario settimanale di lezione con il sabato libero, il tutoring e nuove metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli studenti*
- *Riconoscimento di crediti formativi relativi a studi compiuti o a esperienze maturate in ambito lavorativo: il riconoscimento di crediti comporta la promozione anticipata in una o più discipline e quindi l'esonero dalla frequenza delle stesse*

### **Crediti formativi**

*I crediti formativi è un sistema che consente un accesso differenziato e personalizzato al percorso scolastico poiché sono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:*

- *Studi compiuti e certificati di titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti, definiti come crediti formali*
- *Esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studio, definiti come crediti non formali*

*I crediti comportano la promozione anticipata in una o più discipline e anche l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti.*

### **BIENNIO: Progetto "Azione formativa della seconda opportunità"**

*L'Istituto organizza corsi di preparazione per sostenere gli esami di idoneità al terzo anno, destinati a giovani e adulti in possesso di Licenza media.*

*La finalità principale del corso di preparazione è quello di consentire di transitare dal diploma di scuola media al triennio del corso serale "Progetto Sirio" di Meccanica o di Elettrotecnica. Il corso si tiene dal lunedì al venerdì; inizia nel mese di novembre e termina nel mese di maggio. I moduli previsti dal piano di studi sono tenuti da docenti dello stesso istituto. Al termine di tale corso, nel mese di giugno, i corsisti sostengono gli esami di idoneità.*

### **Quadro orario**

<i>MODULO</i>	<i>ORE</i>
<i>Italiano e storia</i>	<i>60</i>
<i>Inglese</i>	<i>60</i>
<i>Diritto</i>	<i>40</i>
<i>Matematica</i>	<i>60</i>
<i>Scienze della terra e biologia</i>	<i>50</i>
<i>Fisica</i>	<i>60</i>
<i>Chimica</i>	<i>60</i>
<i>Tecnologia e disegno</i>	<i>60</i>

### **TRIENNIO**

*I corsi del triennio permettono, alla fine del percorso con l'Esame di stato, di conseguire il diploma di Perito Industriale.*

*Ogni corso prevede la frequenza di 28 ore distribuite su 5 sere.*

## **I LABORATORI**

*L'Istituto dispone di numerosi laboratori ben attrezzati.*

- *LABORATORIO DI CHIMICA  
(Sede Centrale, 1° piano )*
- *LABORATORIO DI FISICA  
(Succursale di Via Battaglia, 3° piano)*
- *LABORATORIO DI SISTEMI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE  
(Sede Centrale, piano terra)*
- *LABORATORIO DI SISTEMI ELETTRICI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE  
(Succursale di Via S. Francesco, piano terra)*
- *LABORATORIO DI INFORMATICA  
(Sede Centrale, 4° piano)*
- *LABORATORIO DI SALDATURA  
(Sede Centrale, piano terra)*
- *LABORATORIO DI TECNOLOGIA MECCANICA  
(Sede Centrale, piano terra)*
- *LABORATORIO DI MACCHINE A FLUIDO  
(Sede Centrale, piano terra )*
- *LABORATORIO DI MACCHINE UTENSILI  
(Sede Centrale, piano terra)*
- *LABORATORIO DI C.N.C. (Controllo Numerico Computerizzato)  
(Sede Centrale, piano terra)*
- *LABORATORIO DI D.P.O. I. (Disegno, Progettazione, Organizzazione Industriale)  
(Sede Centrale, 5° piano )*
- *LABORATORIO DI T.D.P. ELETTRONICA ED ELETTRATECNICA  
(Succ. via S. Francesco, piano terra )*
- *LABORATORIO DI ELETTRONICA GENERALE , DI MISURE ELETTRICHE E  
DI TELECOMUNICAZIONI  
(Succ. via S. Francesco, piano terra)*
- *LABORATORIO FESR - NUOVO AMBIENTE TECNOLOGICO PER L'INNOVAZIONE  
(Sede Centrale, piano terra)*
- *PALESTRE  
(Sede Centrale)*

## **STRUTTURA DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **IL CALENDARIO SCOLASTICO 2012/2013**

*Il periodo delle lezioni e delle attività educative è determinato in 203 giorni.*

*Le lezioni hanno inizio il 17 settembre 2012, terminano il 8 giugno 2013.*

*Il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, delibera che le attività educative sono sospese, oltre che per le festività nazionali, anche nei giorni 11 e 12 febbraio (carnevale):*

01.11.2012	Commemorazione Ognissanti
dal 02.11.2012 al 03.11.2012	Ponte
08.12.2012	Immacolata Concezione
dal 24.12.2011 al 06.01.2013	Vacanze natalizie
dal 20.02.2013 al 21.02.2013	Giorni di carnevale
dal 28.03.2013 al 02.04.2013	Vacanze pasquali
25.04.2013	Festa della Liberazione
01.05.2013	Festa dei lavoratori

*Il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'anno scolastico 2012/2013 venga suddiviso in un Trimestre ed un Pentamestre.*

15. 12. 2013	Chiusura del Primo Trimestre (Scrutini: dal 12. 12. 2013 al 21. 12. 2013)
15. 03. 2013	Valutazione intermedia (pagellino) (Scrutini: dal 12.03.2013 al 21. 03. 2013)
08. 06. 2013	Chiusura del Terzo Trimestre (Scrutini: dal 08.06.2013 al 15. 06. 2013 a partire dalle Classi Quinte).

### **L'ORARIO SCOLASTICO**

*In questo Istituto l'orario scolastico delle lezioni è il seguente, per 2 giorni alla settimana (martedì e venerdì).*

ORARIO DELLE LEZIONI			
Entrata	7,55 - 8.10		
1 <sup>a</sup> ora di lezione	dalle ore	8,00	alle ore 9,00
2 <sup>a</sup> ora di lezione	" "	9,00	" " 9,50
INTERVALLO	" "	9,50	" " 10,00
3 <sup>a</sup> ora di lezione	" "	10,00	" " 11,00
4 <sup>a</sup> ora di lezione	" "	11,00	" " 11,50
INTERVALLO	" "	11,50	" " 12,00
5 <sup>a</sup> ora di lezione	" "	12,00	" " 13,00
6 <sup>a</sup> ora di lezione	" "	13,00	" " 14,00

*Nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato le lezioni terminano alle ore 13,00 e l'intervallo va dalle ore 10,50 alle ore 11,00.*

### **ATTIVITA' CURRICOLARI**

*Le attività educative e didattiche curricolari si svolgono distribuite in cinque ore al giorno per 4 giorni alla settimana ed in sei ore al giorno per due giorni alla settimana (martedì e venerdì).*

### **INTERVENTI FINALIZZATI AL RECUPERO, AL SUCCESSO SCOLASTICO E ALL'ECCELLENZA**

*Per l'intero corso dell'anno scolastico, questo Istituto intende attivare, sia nei confronti degli alunni che in presenza di esiti scolastici insoddisfacenti dovessero aver bisogno nel corso dell'anno di attività di recupero, sia per consentire a coloro che dimostrano particolare impegno nello studio di raggiungere l'eccellenza, le seguenti modalità di intervento:*

**Sportello didattico pomeridiano**

*E' mirato al sostegno, al rafforzamento e all'eccellenza. E' un intervento occasionale, non continuativo, al quale possono ricorrere gli alunni che avvertono il bisogno di chiarimenti o approfondimenti su uno specifico argomento. In ciascuna disciplina viene redatto un elenco dei docenti disponibili secondo un determinato orario. L'alunno interessato prenota l'intervento in una disciplina scegliendo il docente. L'intervento può essere rivolto contemporaneamente ad un numero di 2-3 alunni. Periodo di attuazione: a partire da dicembre 2011.*

**Studio assistito pomeridiano**

*E' mirato al rafforzamento. E' un intervento occasionale, non continuativo. Un gruppo di alunni (minimo 4, massimo 10) prenota un intervento di assistenza, da parte di un docente, in un'aula della scuola, durante lo studio di una determinata disciplina. Il docente coinvolto funge da tutor e da guida per la ricerca di un valido metodo di studio. Periodo di attuazione: a partire da dicembre 2011.*

**Pausa didattica in orario antimeridiano**

*E' mirato al sostegno, al rafforzamento e all'eccellenza. Subito dopo lo scrutinio del 1° Trimestre, il docente sospende per una settimana lo sviluppo del programma curricolare per consentire ad alcuni studenti di dedicarsi ad attività di recupero attraverso la rivisitazione schematizzata di contenuti già trattati, ad altri studenti di approfondire, ampliare e rielaborare alcune tematiche, anche mediante lavoro di gruppo.*

**Percorsi biennali di alternanza scuola-lavoro**

*Sono mirati al rafforzamento, alla rimotivazione e all'eccellenza. Prevedono attività coordinate in aula e in azienda, integrate con il percorso curricolare, per un totale di 150 ore per anno.*

**Corsi di recupero estivi**

*Sono rivolti agli studenti che nello scrutinio finale di giugno sono dichiarati in "sospensione di giudizio" per lacune non gravi evidenziate in qualche disciplina. I corsi mirano al recupero di tali lacune, in modo tale che lo studente possa essere promosso alla classe successiva durante le operazioni di integrazione dello scrutinio finale. Diversamente, qualora le lacune non dovessero essere colmate, lo studente sarà dichiarato non promosso. La frequenza è obbligatoria a meno che i genitori dichiarino per iscritto di provvedere autonomamente al recupero delle lacune. In ogni caso, lo studente è tenuto a sostenere a scuola le prove di verifica del recupero nel giorno stabilito. Periodo di attuazione: giugno-luglio 2013.*

**STAGES****MOTIVAZIONI**

*Le attività di stage apportano un contributo significativo nel perseguire la principale finalità formativa di questo Istituto: preparare giovani tecnici capaci di inserirsi in realtà produttive del territorio, con particolare riferimento a quelle delle piccole e medie imprese a tecnologia avanzata.*

**FINALITA'**

- *Facilitare l'inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro.*
- *Realizzare rapporti di collaborazione tra scuola e aziende site nel territorio.*

**OBIETTIVI GENERALI**

*A conclusione dello stage l'allievo deve essere in grado di:*

- *consolidare le conoscenze acquisite nel percorso curricolare;*
- *acquisire nuove competenze nel settore tecnico di appartenenza;*
- *conoscere le problematiche tecniche del processo produttivo;*
- *svolgere consapevolmente e responsabilmente compiti ben definiti.*

**MODALITA' DI ATTUAZIONE**

- *DESTINATARI: studenti delle classi quarte delle tre specializzazioni, individuati dal Consiglio di Classe per motivazione, profitto, frequenza e comportamento ovvero dal referente del Dipartimento della specializzazione per i progetti di stage finanziati dal M.I.U.R. che prevedono forme particolari di selezione.*
- *PERIODO: estivo, giugno-luglio 2013.*

- *DURATA: da 40 a 80 ore per i progetti finanziati dal fondo dell'Istituzione scolastica, 120 ore per i progetti finanziati dal M.I.U.R. e dalla UE.*

- *AZIENDE OSPITANTI – L'Istituto ha rapporti di collaborazione con le seguenti aziende site nel territorio regionale:*

- *Matrix s.r.l. - "Produzione in serie di schede elettroniche" – Conversano (BA)*
- *Jonica Impianti s.c.a.r.l. - "Produzione di macchine eoliche" – Lizzano (TA)*
- *Avio S.p.A. - "Progettazione e collaudo di motori per velivoli" – Brindisi*
- *CNH S.p.A. - "Produzione di macchine per movimento terra" – Lecce*
- *I.S.E. S.p.A. - "Produzione di energia elettrica" – Taranto*
- *SALVER S.p.A - Produzione velivoli"*
- *G.S.E. S.p.A. - "Equipaggiamento velivoli"*
- *WINSOL s.r.l. - "Produzione pannelli fotovoltaici"*
- *Alenia Composite S.p.A. - "Produzione aerei"*
- *Enel S.p.A. - "Produzione di energia elettrica" – Centrale di Cerano (BR)*
- *Stampi Sud s.r.l. - "Produzione di stampi per l'edilizia" – Torre S. Susanna (BR)*
- *Athena Sud s.r.l. - "Produzione di guarnizioni" – Erchie (BR)*

*Inoltre, ci sono contatti in corso con altre aziende (medie-grandi), site in ambito nazionale, che per l'alto contenuto di tecnologia e di risorse umane e materiali offrono allo stagista la possibilità di acquisire una visione completa e moderna del processo produttivo e dell'organizzazione aziendale.*

- *ACCESSO IN AZIENDA: gli studenti accedono all'ambiente di lavoro per gruppi limitati, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'azienda. Ogni gruppo è seguito nell'ambiente di lavoro da un tutor dell'azienda e da un docente della scuola.*

- *ATTESTAZIONI E CREDITI – Le competenze e le conoscenze acquisite durante lo stage sono certificate dal tutor dell'azienda e dal docente di collegamento della scuola. Tali certificazioni sono valide ai fini del riconoscimento del credito formativo.*

## **STAGE ESTIVI E TIROCINI AZIENDALI - a.s. 2012/2013** **"PROCESSI DI PRODUZIONE NEL SETTORE TECNICO"**

### **FINALITÀ:**

- *Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.*
- *Favorire e sollecitare la motivazione allo studio.*

### **OBIETTIVI TRASVERSALI:**

- *Saper socializzare e comunicare con i colleghi ed il personale dell'azienda.*
- *Acquisire caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)*
- *Essere consapevole del legame tra la propria realizzazione futura come persona e come professionista e le competenze acquisite durante la vita scolastica.*
- *Acquisire capacità critica e diagnostica.*

### **OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI:**

- *Conoscere le misure di prevenzione contro gli infortuni sul posto di lavoro.*
- *Conoscere l'organigramma dell'azienda e saper interagire con le figure professionali.*
- *Saper usare le attrezzature e le macchine di produzione industriale dell'azienda sede di stage.*
- *Conoscere il sistema di qualità del prodotto e del processo dell'azienda sede di stage.*
- *Saper redigere una relazione tecnica sul processo di produzione dell'azienda.*

### **DESTINATARI:**

**n° 40 studenti delle classi terze e quarte delle varie specializzazioni che non contraggono debiti formativi a conclusione dell'anno scolastico.**

### **METODOLOGIE:**

*Assegnazione al singolo studente, o ad un ristretto gruppo, di compiti ben definiti e realizzazione mediante l'uso di macchine e strumentazione dell'azienda, in collaborazione con il tutor scolastico e con la supervisione del tutor aziendale.*

**RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI:**

- Aziende operanti nei settori tecnici coerenti con le specializzazioni attivate nell'Istituto
- Camere di Commercio delle province di Brindisi e di Taranto
- Confindustria di Brindisi

**DURATA DEL PROGETTO:**

*Arco temporale di attuazione: giugno-luglio-agosto 2013*

**RISORSE UMANE: DOCENTI**

- Responsabili di dipartimento, tutor scolastici, tutor aziendali per la progettazione delle attività dei vari gruppi di studenti.
- N° 2 tutors scolastici durante il tirocinio aziendale
- N° 1 docente referente per l'organizzazione dello stage e delle attività d'aula
- N° 1 docente per il monitoraggio

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- **AREE DI INTERVENTO E COMPITI DELLE F. S.**
- **LE FUNZIONI STRUMENTALI**
- **GLI INCARICHI FUNZIONALI**
- **IL COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO  
DEI DOCENTI**
- **FUNZIONE DEL DOCENTE COORDINATORE  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- **IL DOCENTE DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**
- **IL DOCENTE RESPONSABILE DI LABORATORIO**

**AREE DI INTERVENTO E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI****Prospetto delle Aree Funzionali e dei compiti delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa** (Delibera del Collegio dei Docenti del 13 settembre 2012)

AREA	FUNZIONE STRUMENTALE	ATTIVITA' E RISULTATI ATTESI
AREA 1	GESTIONE E COORDINAMENTO POF	<p>Coordinamento delle attività connesse all'attuazione del POF, a partire dagli interventi curricolari ed ai progetti educativi e didattici integrativi fino alla valutazione. Il docente incaricato della funzione coordina le attività di un gruppo di docenti al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>redigere il POF, curarne la pubblicazione e produrre la sintesi per le famiglie;</li> <li>monitorare i progetti inseriti nel POF mediante la somministrazione di schede di rilevazione oggettive;</li> <li>effettuare la valutazione dell'Istituto relativamente all'attività educativa e formativa, per migliorarne la qualità;</li> <li>coordinare le attività relative all'autoanalisi e autovalutazione d'istituto: progetto QUALITA', ecc.;</li> <li>coordinare le attività relative alle prove INVALSI.</li> </ol> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali, con i docenti coordinatori di classe e con i responsabili di dipartimento.</p>
AREA 2	ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA	<p>Analisi dei bisogni formativi dei docenti. Il docente incaricato della funzione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>collabora alla redazione del POF, alle attività relative all'autoanalisi e autovalutazione d'istituto e alle prove INVALSI;</li> <li>accoglie i docenti in ingresso;</li> <li>analizza i bisogni formativi e gestisce il piano di formazione del personale scolastico;</li> <li>coordina la produzione e la fornitura di materiali didattici;</li> <li>supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi.</li> </ol> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali.</p> <p>Gestione e coordinamento dell'uso delle nuove tecnologie informatiche e multimediali e della biblioteca. Il docente incaricato della funzione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>cura la documentazione educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto;</li> <li>pubblicizza i materiali utilizzando tecnologie informatiche;</li> <li>coordina le attività collegate alla biblioteca d'Istituto promuovendo l'informatizzazione del servizio;</li> <li>supporta le attività collegiali nella preparazione e controllo degli atti informativi.</li> </ol> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali.</p>
AREA 3	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	<p>Coordinamento e promozione delle attività extracurricolari e di compensazione e recupero per gli studenti della sede di San Pancrazio. Coordinamento delle attività relative</p>

<p>AREA 4</p>	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE RELAZIONI CON IL TERRITORIO</p>	<p>alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione della predetta sede. Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) coordina le attività connesse alla compensazione, integrazione e recupero dei ritardi e/o dei debiti formativi utilizzando la risorsa docente e un'adeguata programmazione dei tempi e dei gruppi di apprendimento (corsi di recupero, sportello didattico, gruppi di livello, ecc.);</li> <li>b) attiva l'azione di counseling attraverso veri e propri sportelli di ascolto;</li> <li>c) segue il percorso scolastico delle classi della sede staccata e coordina la realizzazione di percorsi individualizzati al fine di prevenire i casi di insuccesso scolastico e di abbandono;</li> <li>d) coordina il gruppo dei docenti impegnati nella realizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione degli studenti del biennio;</li> <li>e) coordina le attività di accoglienza e orientamento in ingresso.</li> </ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali.</p> <p>Promozione e coordinamento delle attività di continuità e di orientamento, di tutoraggio degli studenti con difficoltà di studio. Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) coordina le attività di accoglienza e orientamento in ingresso;</li> <li>b) coordina le attività di orientamento delle classi seconde e di quelle in uscita;</li> <li>c) coordina le attività con enti, associazioni e università mirate all'orientamento in uscita;</li> <li>d) propone progetti mirati alla rimotivazione e al riorientamento degli studenti.</li> </ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali.</p> <p>Il docente incaricato della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) supporta il gruppo dei docenti impegnati nella progettazione e nella realizzazione di stages e di percorsi di alternanza scuola-lavoro;</li> <li>b) informa docenti e studenti sulle offerte lavorative e non del territorio;</li> <li>c) coordina il gruppo dei docenti impegnati nella realizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione degli studenti;</li> <li>d) realizza, su delega, rapporti di rete con enti e associazioni del territorio;</li> <li>e) promuove e supporta i rapporti con le imprese e l'Università;</li> <li>f) coordina le attività del CTS (Comitato Tecnico Scientifico).</li> </ul> <p>Si raccorda con i docenti incaricati delle altre funzioni strumentali e con i responsabili dei Dipartimenti.</p>
---------------	---	--

## LE FUNZIONI STRUMENTALI

### **Funzioni Strumentali a. s. 2012-2013**

AREA 1 – F.S. 1 .....	Leonzio DE GAETANI
AREA 2 – F.S. 2 .....	Carmela DI BIANCA
AREA 2 – F.S. 3 .....	Maria SPINELLI
AREA 4 – F.S. 4 .....	Oronzo MUSCIO
AREA 4 – F.S. 5 .....	Pompea FUNIATI
AREA 4 – F.S. 6 .....	Giorgia MARTINA
AREA 4 – F.S. 7 .....	Maria Addolorata DE FAZIO
AREA 4 – F.S. 8 .....	Antonio IAIA
AREA 4 – F.S. 9 .....	Antonella PALMA

## GLI INCARICHI FUNZIONALI

INCARICO	COMPETENZE	DOCENTE REFERENTE
<b>Responsabile della rete d'Istituto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del server della rete scolastica, dei servizi web e di posta elettronica</li> <li>- Amministrazione e controllo degli accessi alla rete</li> </ul>	Prof. IUNCO Fernando
<b>Responsabile dell'orario di lezione dei docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con il D. S. per la redazione dell'orario di lezione dei docenti</li> </ul>	Prof. DE GAETANI Leonzio
<b>Responsabile progetto "Sirio" (Corsi serali)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con il D. S. per l'organizzazione, il coordinamento e il controllo delle attività relative ai corsi serali</li> </ul>	Prof.ssa DE FAZIO Maria
<b>Referente per le relazioni internazionali (progetti europei, intercultura)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con il D. S. per l'organizzazione, il coordinamento delle relazioni con altre scuole a livello internazionale</li> </ul>	Prof.ssa PALMA Antonella
<b>Referente della succursale di S. Pancrazio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione con il D.S. per il coordinamento e il controllo delle attività didattiche nella sede di S. Pancrazio</li> </ul>	Prof. PAGANO Vincenzo

## IL COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

<ul style="list-style-type: none"> <li>- N° 4 docenti</li> <li>Proff. TRISOLINO Gerardo (effettivo)</li> <li>LANDOLFA Carmelo (effettivo)</li> <li>SPAGNOLO Bruno (effettivo)</li> <li>LUPO Guido (effettivo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiti istituzionali riguardo alla valutazione del servizio dei docenti nell'anno di prova.</li> </ul>
--	--

## FUNZIONI DEL DOCENTE COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Cura la programmazione del Consiglio di Classe.
- Riceve le programmazioni disciplinari dai docenti del Consiglio di Classe e le consegna al vice preside in un'unica soluzione.
- Attiva la segreteria didattica per informare i genitori degli studenti che fanno registrare nel breve periodo di due settimane un numero elevato di assenze arbitrarie (di norma superiore a 3).

- Nel periodo intermedio tra le riunioni del Consiglio di classe, raccoglie, anche su iniziativa personale, informazioni dai docenti della classe sul profitto e la condotta degli alunni, nonché suggerimenti e proposte al fine di poter intervenire con tempestività e cognizione di causa.
- Contatta personalmente i genitori nei casi di particolare gravità sia per quanto riguarda il profitto che la condotta.
- Relaziona all'interno del Consiglio di Classe su eventuali fatti di particolare gravità di cui la classe o singoli studenti siano responsabili, avendone ricevuto formale notifica.
- Può presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico.
- In occasione delle valutazioni quadrimestrali preleva preventivamente dalla segreteria didattica il prospetto complessivo delle assenze e dei ritardi degli studenti per evidenziare in seduta consiliare i casi degni di nota.
- Può segnalare, su invito del Dirigente Scolastico o di un suo delegato e sulla base di criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio di Classe, i nominativi degli studenti che abbiano i requisiti per partecipare a specifiche attività extracurricolari (stage, alternanza scuola-lavoro, ecc.)
- Prende in consegna le pagelle del 1° Trimestre e le deposita in segreteria didattica.
- Ritira dagli studenti il "pagellino", firmato dai genitori, e lo consegna in segreteria didattica.
- Collabora con il docente nominato per la Funzione Strumentale 8 per la realizzazione delle visite guidate e i viaggi d'istruzione, relativamente alle attività di informazione, sensibilizzazione, raccolta delle autorizzazioni e delle quote di partecipazione.
- Coordina la stesura del Documento del Consiglio di classe (per le classi quinte).
- Redige una relazione finale sull'attività svolta. In particolare, la relazione deve trattare i seguenti punti: 1) modalità di interventi effettuati sulla classe rispetto ai problemi di condotta, partecipazione (assenze e ritardi); 2) profitto degli alunni e azioni mirate al suo miglioramento (sensibilizzazione verso gli alunni e i genitori, promozione di una comunicazione efficace tra docenti e alunni, tentativi di soluzione di situazioni particolarmente critiche, proposte di attività didattiche, ecc.; 2) risultati ottenuti; 3) eventuali osservazioni.

## DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

<b>Classe</b>	<b>Coordinatori</b>	<b>Classe</b>	<b>Coordinatori</b>
1AEE	Simone Antonia	2AEE	Delli Santi Mirella
1AIT	De Motoli Cosimo	2AIT	Mascia Marisa
1AMM	Viola Brigida	2AMM	Cuppone Antonia
1AMM/SP	Talesco Giuliana	2AMM/SP	Destino Antonella
1ATL	Petronelli Paola	2ATL	Madaro Salvatore
1BEE	Incalza M. Vittoria	2BEE	Antonucci M. Assunta
1BIT	Gemma Annunziata	2BIT	Landolfi Carmelo
1BMM	Vecchio Rosaria	2BMM	Andriulo Cosimo
1BMM/SP	Zilli Annalisa	2BMM/SP	Funiati Pompea
1BTL	Spinelli Maria	2BTL	Maci Vincenza
1CIT	Iaia Giuseppe	2CEE	Destradis Laura
1CMM	Palumbo Giuseppina	2CMM	Lucarella Stefano
1DMM	Stecchini Anna Maria	2DMM	Dolardo M. Antonietta

<b>Classe</b>	<b>Coordinatori</b>	<b>Classe</b>	<b>Coordinatori</b>
3ACT	Martino Cristian	4AC	Ruggiero Lorenzo
3AEC	Palma Antonella	4AET	Risi Daniele
3AET	Rizzo Francesco	4AI	Pichero Vincenzo
3AIA	Annicchiarico	4AM	Fusco Roberto
3AMM	Franciosa M. Crocetta	4AEN	Lucchese Donato
3AMM/S	Federico	4AM/SP	Renna
3AMM/SP	Rizzato Antonio	4BC	Birtolo Pietro
3ATL	Camarda Pasquale	4BI	Trisolino Gerardo
3BCT	D'Abramo	4BM	Carucci Alberto
3BMM	Vergari	4CM	Caramia Antonio
3BMM/S	D'Amico		
3CMM	Piergianni Ciro		

<b>Classe</b>	<b>Coordinatori</b>
5AC	Casale Anna Maria
5AET	De Gaetani Leonzio
5AI	Sgura Angelo
5AM	Puglia Vincenzo
5AEN	Taurisano Pompeo
5AM/S	Cavallo Vincenzo
5AM/SP	Pagano Vincenzo
5BC	Palmisano Romano Mario
5BI	Lupo Guido
5BM	Spagnolo Bruno

## **IL DOCENTE DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**

Svolge le seguenti attività:

- Individua e formalizza gli obiettivi formativi, annualmente e per classi in verticale, in termini di conoscenze e competenze per le singole discipline d'indirizzo;
- Individua le strategie da mettere in atto per favorire l'omogeneità delle proposte formative;
- Formalizza i criteri comuni per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità;
- Produce griglie di valutazione;
- Propone attività e progetti da inserire nel POF e da sottoporre al Collegio dei docenti;
- Verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze;
- Coordina le proposte di adozione di libri di testo;
- Coordina le proposte di acquisto di materiali e strumentazione da parte dei docenti direttori dei laboratori;
- Collabora con il Dirigente Scolastico e i responsabili degli altri dipartimenti nei rapporti tra l'Istituto e le aziende o Enti esterni.

## **DOCENTI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO**

<b>DOCENTI</b>	<b>DIPARTIMENTI</b>
Pichero Vincenzo	Dip. Informatica
Risi Daniele	Dip. Elettrotecnica ed Elettronica
Balestra Giovanni	Dip. Meccanica
Palmisano Mario Romano	Dip. Costruzioni Aeronautiche
Gemma Annunziata	Dip. Asse dei Linguaggi
Simone Antonia	Dip. Matematica
De Motoli Cosimo	Dip. Scienze Integrate
Sciurti Vincenzo	Dip. Scienze Motorie

## **IL DOCENTE RESPONSABILE DI LABORATORIO**

Svolge le seguenti attività:

- Controlla l'uso della strumentazione e dei materiali tramite la registrazione dei fruitori, dei modi e dei tempi d'impiego;
- Calcola il carico di utilizzo del laboratorio e collabora con il responsabile del dipartimento nell'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
- Segnala guasti;
- Collauda strumenti di nuovo acquisto;
- Denuncia smarrimenti o danni alle apparecchiature;
- Gestisce l'uso del laboratorio per eventuali attività extracurricolari;
- Coordina le richieste di materiale di consumo da parte dei docenti che operano nel laboratorio;
- Propone nuovi acquisti.

**DOCENTI RESPONSABILE DI LABORATORIO**

<b>DOCENTI</b>	<b>LABORATORI</b>
<i>Rizzo Francesco</i>	<i>Sistemi Elettronici ed Elettrotecnici - Meccatronica</i>
<i>Puglia Vincenzo</i>	<i>Sistemi Meccanici</i>
<i>Radogna Giuseppe</i>	<i>D.P.O.I.</i>
<i>Di Palmo Cosimo</i>	<i>Macchine Utensili</i>
<i>Caricati Domenico</i>	<i>FESR – C.N.C.</i>
<i>Lucarella Stefano</i>	<i>Saldatura e aggiustaggio</i>
<i>Nassisi Vincenzo</i>	<i>Informatica</i>
<i>Taurisano Pompeo</i>	<i>Elettronica e Misure Elettriche</i>
<i>De Gaetani Leonzio</i>	<i>Tecnologia, disegno e progettazione elettrica ed elettronica</i>
<i>Distante Domenico</i>	<i>Aerotecnica</i>
<i>Martina Giorgia</i>	<i>Matematica</i>
<i>Landolfi Carmelo</i>	<i>Scienze della Terra e Biologia</i>
<i>De Fazio Maria Addol.</i>	<i>Chimica</i>
<i>Andriulo Cosimo</i>	<i>Fisica</i>
<i>Di Palmo Cosimo</i>	<i>Disegno biennio</i>
<i>Muscogiuri Cosimo</i>	<i>Meccanica (San Pancrazio)</i>
<i>Giurgola Giorgio</i>	<i>Fisica (San Pancrazio)</i>
<i>Sellari Cesare</i>	<i>Palestra</i>
<i>Conte Massimiliano</i>	<i>Chimica (San Pancrazio)</i>
<i>Pisani Gianluca</i>	<i>Informatica e Disegno (San Pancrazio)</i>

## LA VALUTAZIONE

- *Valutazione degli apprendimenti e del servizio scolastico*
- *Criteri di valutazione degli studenti*
- *Patto Formativo*
- *Criteri di attribuzione del voto di comportamento*
- *Valutazione del servizio dei docenti in periodo di prova*

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL SERVIZIO SCOLASTICO**

*La valutazione del servizio scolastico è un problema complesso e delicato perché coincide con prestazioni diverse all'interno dei cicli di formazione e passa attraverso strategie didattiche molteplici.*

*Svolgendo un servizio pubblico, la scuola deve comunque uniformarsi al dettato costituzionale (art.97, comma 1). Pertanto, si individuano i seguenti principi ispiratori: uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.*

*Va emarginato sia l'individualismo che produce autosufficienza rispetto al proprio compito, sia la burocratizzazione che porta alla ripetitività delle operazioni.*

*Ciò premesso si ritiene opportuno individuare i seguenti indicatori di qualità:*

- **Indicatori sull'efficacia del prodotto:**
  - a) numero degli alunni promossi (per anno, per corso, per classe);
  - b) numero degli alunni respinti (per anno, per corso, per classe);
  - c) numero degli abbandoni (per anno, per corso, per classe);
  - d) numero alunni licenziati (media delle valutazioni);
  - e) media dei voti per disciplina;
  - f) abilità, competenze ed apprendimenti conseguiti per disciplina.
- **Indicatori sull'efficienza dei processi:**
  - a) descrittori dello stato esistenziale degli alunni (disagio\ benessere);
  - b) descrittori delle motivazioni all'apprendimento;
  - c) tasso di assenteismo e/o astensioni;
  - d) partecipazione organi collegiali;
  - e) processi formativi (attività extracurricolari, orientamento, apertura al territorio, convenzioni con enti).

*La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio erogato sarà effettuata sia periodicamente che alla fine dell'anno scolastico.*

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI**

#### **Valutazione Trimestrale e finale**

*La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base di*

- livello di raggiungimento degli obiettivi fissati per le singole discipline;
- livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di Classe;
- responsabilità nella frequenza e nella puntualità;
- impegno, interesse per le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e nell'area di progetto;
- progressi rispetto al livello di partenza.

*Al fine di fornire ai genitori informazioni più ravvicinate sul profilo dei propri figli, il Consiglio di classe, oltre alla valutazione Trimestrale, consegna loro il prospetto dei voti di profitto ("pagellino") in occasione dei colloqui di aprile (per tutte le classi).*

#### **Valutazione dei crediti formativi**

*In osservanza all'art. 1 del D.M. del 24/02/2000 sono valutabili come crediti formativi le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che concorrono alla definizione del credito scolastico.*

*Pertanto, ai fini dell'attribuzione del credito formativo, il Consiglio di Classe valuta le esperienze esterne alla scuola di appartenenza attestate da un ente, associazione, istituzione che siano sostenute da un congruo numero di ore di frequenza (non inferiore a 30), facciano specifico riferimento alle competenze acquisite dallo studente e siano:*

- a) coerenti con gli obiettivi di apprendimento delle discipline di studio;
- b) inerenti alla formazione professionale con particolare riguardo all'indirizzo di studio;
- c) inerenti ad attività culturali o sportive direttamente collegabili ai contenuti delle discipline di studio;
- d) inerenti al volontariato e alla solidarietà, a prescindere dalla durata, purchè in maniera sistematica.

*A ciascuna esperienza ritenuta valida è attribuito un punteggio di 0,2 se compresa nei punti a) e b), un punteggio di 0,1 se compresa nei punti c) e d), fino a un massimo complessivo di 0,4 punti. Il punteggio*

complessivo attribuito al credito formativo viene sommato alla media dei voti conseguita allo scrutinio finale ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del triennio.

### **Svolgimento degli scrutini**

I docenti sottopongono al Consiglio di Classe in seduta collegiale i giudizi e le proposte di voto formulati per ogni studente, con l'indicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline di insegnamento.

Il Consiglio di Classe collegialmente, sulla base del quadro delineato dai giudizi dei singoli docenti, individua gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto in ogni disciplina, risultano in possesso dei requisiti idonei a consentire il proseguimento degli studi nella classe successiva.

Successivamente il Consiglio di Classe individua gli alunni che presentano insufficienze in una o più discipline e, per ciascuno di essi, determina, prima dell'approvazione dei voti, il giudizio di gravità o non gravità dell'insieme delle insufficienze sulla base della loro rappresentatività di carenze nella preparazione complessiva e della possibilità di un percettibile recupero. Gli studenti per i quali il Consiglio di Classe formula un giudizio di gravità delle insufficienze acquisite sono dichiarati non promossi.

Gli studenti per i quali il Consiglio di classe ritiene che gli esiti non del tutto positivi in alcune discipline possano essere recuperati mediante lo studio autonomo e/o attraverso interventi organizzati dalla scuola entro la fine dell'anno scolastico (periodo estivo) sono dichiarati sospesi in giudizio in base all'art. 6 dell'O.M. n° 92 del 5/11/2007. Per questi alunni il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

### **Promozione alla classe successiva**

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto che gli studenti delle prime e terze classi

- necessitano di un periodo mediamente lungo per ambientarsi nel nuovo ordine di scuola o nel nuovo tipo di indirizzo professionale;

- acquisiscono gradualmente e spesso con difficoltà un adeguato metodo di studio;

- fanno registrare alti tassi di dispersione scolastica (specie alla fine del 1° anno di studi)

che gli studenti delle prime classi inoltre

- possiedono una preparazione di base mediamente lacunosa che richiede tempi lunghi di recupero, che per alcune discipline possono durare più di un anno scolastico;

ha stabilito criteri di valutazione dei Consigli di Classe degli alunni delle prime e terze classi adeguati a questa tipologia di studenti.

In particolare, i Consigli delle classi prime e terze, in sede di scrutinio finale considerano particolarmente positivi gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto, quali:

- la frequenza assidua;

- i progressi in itinere;

- la partecipazione e l'impegno nelle attività di recupero della dispersione scolastica e in genere in quelle realizzate dalla scuola nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, debitamente accertate e certificate.

Per quanto detto, sono dichiarati ammessi alla classe successiva gli alunni delle prime e terze classi che abbiano riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline o che non riportino più di quattro insufficienze non gravi, di cui non più di due con 4/10.

Sono dichiarati ammessi alla classe successiva gli alunni delle seconde e quarte classi che abbiano riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline o che non riportino più di tre insufficienze non gravi, di cui non più di due con 4/10.

### **Ammissione all'esame di Stato per gli studenti delle quinte classi**

Il Decreto Ministeriale n° 42 del 22/05/07, stabilisce che "ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni che conseguono il voto di 6/10 in ciascuna disciplina"

### **Assegnazione del credito scolastico (per gli studenti del triennio)**

Ai sensi della legge n° 1 dell'11/01/07, il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico sulla base della nuova tabella A, allegata al D.M. del 22/05/07.

La tabella A mette in corrispondenza la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico con la cosiddetta "banda di oscillazione" entro cui viene definito il punteggio attribuibile al credito scolastico.

Il Consiglio di Classe, attribuisce il punteggio del credito scolastico, osservando la seguente procedura:

- definizione dei voti in ciascuna disciplina;

- calcolo della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed individuazione della corrispondente banda di oscillazione di cui alla tabella A.

Nell'ambito della corrispondente banda di oscillazione, il punteggio corrispondente agli estremi inferiore o superiore della suddetta banda è attribuito tenendo conto di eventuali crediti formativi;

Viene attribuito il punteggio massimo previsto nella propria banda di oscillazione se la somma della media dei voti con l'eventuale punteggio assegnato ai crediti formativi si colloca almeno a metà della suddetta banda.

## **PATTO FORMATIVO**

### **Premessa**

*Il patto formativo è l'insieme delle norme che le componenti scolastiche concordano per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica.*

*1 - Il patto formativo riguarda tutte le attività dell' istituto, che vengono proposte, selezionate e coordinate per la realizzazione delle finalità specifiche della scuola, nella prospettiva della centralità dell'alunno nel processo formativo.*

*2 - Il patto formativo interessa tutte le attività curriculari, extracurriculari e integrative e richiede la piena osservanza del Regolamento d'istituto e del Regolamento di disciplina nei rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti.*

*3 - Il principio fondamentale a cui si ispira il patto formativo è l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che deve contraddistinguere la vita della scuola come comunità formativa. Pertanto saranno fermamente ripresi e puniti i comportamenti negativi dei singoli alunni e/o intere classi, secondo le modalità previste dal Regolamento di Disciplina, oltre alla eventuale esclusione da visite d'istruzione e attività integrative.*

*4 - Il patto formativo regola, in modo particolare, l'attività didattica che, nei suoi due momenti fondamentali dell' insegnamento e dell' apprendimento, non può essere lasciata al caso o all'arbitrio del singolo. L'attività del docente in classe è il momento terminale di un rigoroso processo di programmazione che passa attraverso il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti e il Consiglio di Classe.*

### **L'Istituto**

- Fornisce indicazioni chiare e complete sul progetto dell'offerta formativa dell'istituto (P.O.F.).
- Comunica, quando necessario, alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ai suoi apprendimenti e comportamenti.
- Si impegna a rilevare aspettative e esigenze particolari degli studenti e delle famiglie e a fornire un servizio corrispondente alle richieste.
- Mette in atto attività sistematiche di recupero per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento o per soggetti in situazione di svantaggio e disagio.
- Promuove attività di potenziamento e sviluppo delle "capacità" degli alunni anche al di fuori della programmazione curricolare.
- Interviene nel caso di comportamenti non accettabili con provvedimenti di carattere disciplinare a scopo principalmente educativo, preferibilmente dopo consultazione con la famiglia.

### **Gli Insegnanti**

- Organizzano i percorsi didattici e formativi degli studenti, scegliendo modalità di lavoro e metodologie di insegnamento commisurate alla situazione della classe.
- Illustrano ai propri studenti gli obiettivi didattici ed educativi dell'Istituto e della propria disciplina.
- Rendono noti gli obiettivi delle prove di verifica.
- Illustrano i criteri di misurazione delle prove di verifica.
- Somministrano in ogni quadrimestre almeno tre prove di verifica per alunno (le prove possono essere di diverso tipo: scritte, orali, test, prove oggettive, prove pratiche, relazioni).
- Dosano i carichi di lavoro in modo che non risultino eccessivi, anche coordinando le loro attività.
- Fissano nel numero di una le prove scritte assegnabili nello stesso giorno.
- Si impegnano a prendere in considerazione le richieste della classe sulla data delle prove scritte entro i limiti imposti dall'orario e dalle esigenze didattiche.
- Avvertono la classe sulla data delle verifiche scritte e pratiche con almeno una settimana di anticipo.
- Distribuiscono il carico di lavoro casalingo tenendo conto delle esigenze degli alunni, con particolare riferimento ai giorni successivi a quelli con lezioni pomeridiane.
- Chiariscono con l'interessato i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare.

### **Gli Studenti si impegnano a**

1. prestare attenzione durante la lezione e collaborare attivamente con impegno e serietà allo svolgimento della stessa.
2. lavorare a scuola e a casa, tenendo conto delle indicazioni degli insegnanti.
3. rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe.

4. conoscere e si adoperano a conseguire gli obiettivi educativi e cognitivi concordati con il Consiglio di Classe, in armonia col P.O.F.

5. inserirsi costruttivamente nel contesto sociale dell'Istituto, nel rispetto dei suoi comportamenti e delle sue regole.

6. utilizzare il libretto scolastico e l'allegato modello delle assenze, ritardi e uscite anticipate per:

a) far firmare puntualmente le comunicazioni scuola - famiglia.

b) giustificare le assenze e/o i ritardi in ingresso o le uscite anticipate

7. rispettare gli orari

8. mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita, durante l'intervallo, il cambio dei docenti, gli spostamenti nell'edificio e durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

9. rispettare tutti gli operatori della scuola e i propri compagni di classe e di Istituto.

10. accettare consapevolmente gli altri e a tollerare e rispettare opinioni e modi diversi di essere.

11. rispettare le decisioni della maggioranza e le idee di chi è in minoranza.

12. rispettare e usare correttamente le attrezzature e il materiale della scuola e rispondere di eventuali danni arrecati.

13. essere responsabile dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati.

14. attenersi alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche.

15. prestare attenzione, durante la lezione e collaborare attivamente con impegno e serietà allo svolgimento della stessa.

16. partecipare al lavoro in aula e/o laboratorio, ascoltando, segnalando dubbi o difficoltà, chiedendo spiegazioni ed aiuto.

17. assumersi le proprie responsabilità e non arrendersi di fronte alle difficoltà.

18. rispettare il "Patto di corresponsabilità".

Il coordinatore si impegna ad illustrare al consiglio di classe il Patto formativo che lo condivide e lo adotta.

I rappresentanti di classe si impegnano ad illustrare il Patto formativo alla classe, nell'ambito dell'assemblea di classe, che lo condivide e lo adotta.

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

I criteri di attribuzione del voto in condotta sono stabiliti tenendo presenti le seguenti norme:

D.P.R. n° 235/del 21/11/07 integrativo del D.P.R. n° 249 del 1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Regolamento d'Istituto;

Regolamento di disciplina;

Patto di Corresponsabilità;

Legge 30 ottobre 2008, n. 169 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università".

### **Premessa**

In un cammino di trasparenza, si ritiene necessario stabilire dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. E' una modalità che può sembrare teorica e artificiosa, ma ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti. Si tratta di uno strumento propositivo che mira a cogliere al di là di un possibile e riduttivo calcolo algebrico, la volontà di equità e di fiducia nelle potenzialità di recupero di ciascun alunno.

Il voto di comportamento è l'indicatore del progresso culturale e comportamentale compiuto dallo studente lungo un percorso strutturalmente organizzato e predisposto.

La scuola, pertanto, intende raggiungere:

- Finalità trasversali: la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto per gli altri e di un corretto esercizio della libertà;

- Obiettivi :

a) la capacità dello studente di inserirsi nell'ambiente strutturato della scuola;

b) conoscere le regole di vita interna e di rispettarle.

Tali finalità ed obiettivi vengono esplicitati nel modo seguente:

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

<b>CONTEGNO</b>	<i>Lo studente dovrà:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stabilire rapporti personali corretti;</li> <li>- essere capace di collaborazione nei gruppi di lavoro;</li> <li>- conoscere le regole di vita interna della scuola e saperle rispettare.</li> </ul>
<b>FREQUENZA</b>	<i>Lo studente dovrà essere consapevole dell'obbligo di frequenza e di rispettarlo:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- usufruire di pochi ritardi ed uscite anticipate;</li> <li>- non fare assenze "strategiche";</li> <li>- giustificare le assenze, tenere in ordine il libretto delle giustificazioni.</li> </ul>
<b>DILIGENZA</b>	<i>Lo studente risponderà agli impegni di studio e di compiti assegnati con regolarità:</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- portare il materiale e l'attrezzatura richiesta per le lezioni e per le esercitazioni;</li> <li>- rispettare le consegne date;</li> <li>- non sottrarsi alle verifiche.</li> </ul>
<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b>	<i>Lo studente risponderà delle sue azioni tendenti a violare le norme contenute nei documenti:</i> - Regolamento d'Istituto; - Patto di Corresponsabilità.	Cfr. Regolamento di Disciplina

Di seguito viene descritta la corrispondenza fra i comportamenti che si caratterizzano come infrazioni e il voto di comportamento (cfr Regolamento di Disciplina):

<b>VOTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>10-9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto serio e scrupoloso delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti;</li> <li>- interesse vivo e partecipazione attiva;</li> <li>- impegno costante, autonomo, molto attivo;</li> <li>- regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche;</li> <li>- linguaggio corretto e rispettoso verso gli altri;</li> <li>- ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo-classe;</li> <li>- comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti : docenti della classe e di tutto il personale della scuola;</li> <li>- frequenza assidua e costante;</li> <li>- ottimo il grado di socializzazione;</li> <li>- scrupoloso rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati.</li> </ul>
<b>8-7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto regolare delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità, Patto di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti;</li> <li>- buona la partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>- svolgimento regolare dei compiti assegnati;</li> <li>- partecipazione collaborativa al funzionamento del gruppo-classe;</li> <li>- regolare giustificazione di assenze e/o ritardi;</li> <li>- rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati;</li> <li>- linguaggio corretto e rispettoso verso gli altri;</li> <li>- buono il grado di socializzazione;</li> <li>- regolare la frequenza.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- osservanza delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti;</li> <li>- impegno ed interesse sufficienti per le attività didattiche;</li> <li>- comportamento vivace ma corretto in classe e nell'ambito della scuola;</li> <li>- funzione non sempre attiva nel gruppo-classe;</li> <li>- occasionale dimenticanza del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche;</li> <li>- occasionali ritardi e/o uscite anticipate;</li> <li>- limitate le assenze;</li> <li>- sufficiente il grado di socializzazione.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ripetute violazioni delle norme contenute nei documenti: Regolamento d'Istituto, di Corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti;</li> <li>- disinteresse per le attività didattiche;</li> </ul>

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- comportamento riprovevole nei rapporti con insegnanti e il personale della scuola;</li><li>- costante e assiduo disturbo alle attività didattiche;</li><li>- funzione negativa nel gruppo-classe;</li><li>- numerose note riportate sul registro di classe e/o sui modelli allegati al libretto personale;</li><li>- mancanza frequente del materiale occorrente per lo svolgimento delle attività didattiche;</li><li>- numerosi richiami da parte dei docenti e del D.S.;</li><li>- falsificazione della firma del genitore;</li><li>- utilizzo del cellulare in classe;</li><li>- introduzione di giochi o oggetti non richiesti nell'ambito delle attività scolastiche;</li><li>- assenze frequenti;</li><li>- frequenti ritardi e/o uscite anticipate;</li><li>- rapporti problematici con i compagni di classe;</li><li>- sospensioni dalle lezioni con o senza l'obbligo di frequenza;</li><li>- danneggiamento intenzionale di locali e delle attrezzature dell'Istituto con conseguenti danni economici di rilevante entità;</li><li>- violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri;</li><li>- linguaggio insolente e offensivo verso gli altri;</li><li>- atteggiamenti arroganti, sfacciati e prepotenti verso gli altri;</li><li>- furti, danneggiamenti e mancato rispetto delle cose altrui;</li><li>- reiterazione di comportamenti sanzionati.</li></ul> |
|---|

**N. B.:** Si fa presente che la descrizione delle situazioni riportate ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento, non vuol essere esaustivo dei comportamenti sanzionabili, ma potrà essere sanzionato qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, commisurandolo alla gradualità e al grado di proporzionalità. L'azione sanzionatoria sarà mossa verso lo studente se la violazione delle norme sarà ripetuta dalla stessa persona. Si sottolinea che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno e al miglioramento del comportamento dell'alunno.

## **VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI IN PERIODO DI PROVA**

Il Collegio dei Docenti elegge il comitato per la valutazione del servizio dei docenti in periodo di prova.

E' composto: 1) dal Dirigente Scolastico, che ne è il presidente;  
2) da quattro docenti;  
3) da due docenti quali membri supplenti.

Le funzioni di segretario sono assegnate dal presidente ad uno dei componenti del comitato.

La valutazione del servizio prestato dai docenti ha luogo su richiesta degli interessati previa relazione del Dirigente Scolastico; il comitato ha competenze sulla valutazione del servizio reso dai docenti durante l'anno di formazione in seguito al conferimento di incarico a tempo indeterminato.

Le riunioni ordinarie del **Comitato di Valutazione** con il relativo ordine del giorno sono le seguenti: la prima riunione all'inizio di novembre per individuare i tutori per i docenti che effettuano l'anno di prova e definizione dello standard per la relazione finale; la seconda riunione è prevista a fine anno scolastico per la valutazione del servizio degli insegnanti in prova (art. 58 D.P.R. 417/74) e di quelli che ne abbiano fatto richiesta (art. 66 D.P.R. 417/74).

<b><i>ALLEGATI</i></b>
------------------------

- **I laboratori**
- **I progetti a.s. 2012/2013**
- **Il Regolamento interno**
- **Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**
- **Il Piano delle Attività a.s. 2012/2013**
- **Organizzazione dei Servizi Generali, Amministrativi e Tecnici**